

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	SN	del Reg.	OGGETTO:	Verbale senza numero: Comunicazioni e dibattito sui punti all'ordine del giorno.
Data 13.10.2009				

L'anno **Duemilanove**, il giorno **Tredici** del mese di **Ottobre** alle ore **17,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO	X	
2) TREMULO PAOLO		X	13)USAI ALICE	X	
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE	X	
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA	X	
5) ZUNNUI NICOLA	X		16)LEBIU MASSIMO	X	
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE	X	
7) MORICONI CESARE	X		18)PODDA SALVATORE	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)ORRU' ALESSANDRO	X	
9) SERRA MASSIMO	X		20)COCCO GIOVANNI	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)LOI LORENA	X	
11)PERRA MARCO	X				
				Presenti	n° 20
				Assenti	n° 1

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER		X	- MURGIA JOSTO	X	
- ATZORI LUCIA		X			

Presiede il Sig. **Serra Massimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario Generale Dr. Farris Efisio**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta..

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:

- Zunnui Nicola - Mallus Federico - Lebiu Massimo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo in apertura di seduta ringrazia il Dr. Farris, tutto il Consiglio comunale, il Sindaco, la Giunta, i concittadini presenti, la Dr.ssa Escana responsabile dei servizi finanziari, saluta a nome del Consiglio comunale e formula gli auguri per il nuovo lavoro e per un sereno e proficuo lavoro alla Sig.ra Asuni, che da alcuni giorni è entrata a far parte dell'organico del Comune in forza al Comando di Polizia Municipale. Prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno comunica che i capigruppo sono stati da lui tempestivamente informati di una decisione, assunta in queste ore, per celebrare un momento particolare in quest'aula, approfittando della seduta di Consiglio comunale. Sostiene che: *“Un gesto apparentemente normale e che invece va inquadrato in un contesto di straordinario altruismo, di evidente generosità, di grande senso di responsabilità ma anche di un rigoroso senso civico, ripreso e valorizzato dalla stampa locale, ma anche da quella Nazionale, ha visto protagonista un nostro concittadino, il Sig. Paolo Spina qua presente e che salutiamo. Nella mia qualità di Presidente dell'Assemblea, supportato anche dalla condivisione dei colleghi capigruppo, ho accolto, senza esitazione, la proposta di poter aprire i lavori di questo Consiglio con un momento di riconoscenza verso la Sua persona. Signor Spina, a titolo personale, ma interpretando anche il pensiero di tutti i colleghi di questa Assemblea, La prego gradire i sentimenti di gratitudine e di stima per il Suo gesto che, sicuramente, sarà di grande esempio nella nostra Comunità, nella nostra Isola e in tutto il territorio Nazionale.”*

Successivamente il Presidente del Consiglio cede la parola al Sindaco.

Il Sindaco Serreli Sandro ringrazia il Presidente ed afferma: Mi associo alle parole del presidente del Consiglio. Credo che l'assemblea abbia accolto da subito questa iniziativa. Era un dovere che avevamo verso un nostro concittadino. Un concittadino che, con un gesto semplice, come diceva anche il Presidente, apparentemente normale, ma, visto che è stato assunto all'attenzione della stampa nazionale, sembrerebbe che al giorno d'oggi non si tratti più di un gesto normale. Quindi, anche per questo è doveroso riconoscere al Signor Paolo Spina un riconoscimento, che vuole essere un semplice Grazie. Grazie a nome della Comunità. Siamo andati nella stampa Nazionale per un evento piacevole che ci rende onore, ci rende orgogliosi di avere cittadini come Lei. A tal fine mi è giunta, dall'Associazione Civile Nazionale "Caino non tocchi mai più Abele" una Associazione di Cuneo, una lettera con oggetto: "Il cittadino italiano, pensionato, 70 enne, da Sinnai, è un degno rappresentante di quello "spirito" dell'antico borgo che deve essere al più presto ravvivato in tutte le Città, i quartieri ed i borghi della Nazione, per riformare la nostra società con un animo nuovo fatto di rispetto e solidarietà. Leggo la nota:

"All'illustre Sig. Sindaco della Città di Sinnai - Dal quotidiano la stampa odierna, abbiamo appreso che un Vostro concittadino, pensionato 70 enne, ha compiuto un'azione degna di attenzione e di valorizzazione, visti i tempi apparentemente bui e crudi che stiamo vivendo. Egli, infatti, dopo avere ritrovato un "tesoro" non ha esitato un solo momento per consegnarlo alla competente Autorità Pubblica al fine di permetterne la sua restituzione al legittimo proprietario. Il "tesoro" di cui si parla sembra che fosse ragguardevole e ciò non fa altro che aumentare la nobiltà d'animo della persona che ha compiuto tale significativo e notevole gesto, in perfetta linea con lo SPIRITO DEL BORGO ANTICO che quest'Associazione, dalla sua costituzione in avanti, sta cercando di ripristinare con tutti i mezzi a sua disposizione nell'ambito della nostra Società. Essa, infatti, ricerca in tutti i luoghi vicini e lontani le persone di buona volontà che la possano rifondare e le possano restituire quell'umanità e dignità spirituale che sembra avere "perso" per l'eccessivo e sfrenato consumismo e per la sostanziale indifferenza di cui sembra siano ammantate le nostre vite quotidiane. Senza dimenticare l'opportunismo imperante, l'edonismo senza limite, l'egoismo senza dignità, come dimostrato sia dal cosiddetto fenomeno negativo e da respingere con forza delle "VELINE" e di tanti ESEMPI DISEDUCATIVI che tanti media televisivi e cartacei alimentano senza ritegno alcuno, a parte qualche nobile eccezione. Esso inquadra bene ciò che è accaduto e sta ancora accadendo nella nostra sventurata Società civile sia sotto l'aspetto morale che etico. Ecco, noi vorremmo che ci facesse la cortesia di far giungere al Sig.re onesto pensionato 70 enne, non indicato nelle cronache giornalistiche, il nostro "grazie" più vivo e sincero perché il suo gesto stupendo e disinteressato, ci ha convinto ancor di più della possibilità che la storia umana, anche nel nostro martoriato PAESE, possa cambiare davvero in senso positivo. E ciò, unito a tanti altri recenti altrettanti splendidi ed ammirevoli noti episodi verificatisi in ITALIA come quella di poco tempo fa avvenuto in questa Provincia, il 30.12.2008, che ha visto protagonista l'appuntato della Guardia di Finanza Sig. Roberto Valdata, di stanza in vita a CUNEO, che ha dato la sua stessa esistenza nel vano tentativo di salvare un CAPRIOLO SELVATICO che era caduto accidentalmente in un lago ghiacciato, ci dà la forte sensazione e la speranza che lo SPIRITO DEL BORGO ANTICO possa sul serio riattivarsi dando i suoi buoni frutti di cui tanto abbiamo bisogno. Al riguardo, nel caso non fosse già stato fatto, La invitiamo caldamente, quale Autorità civile competente, di rammentare formalmente al proprietario del citato TESORO, che al Sig. PENSIONATO 70 enne, spetta il 10% del suo valore, così come previsto dal vigente codice civile, se non ricordiamo male, salvo espressa rinuncia dell'interessato. Cordiali saluti, il Presidente Cav. Uff. Rinaldo Di Nino."

Questa è la lettera che mi è giunta e che ho letto con piacere. Debbo dire, per segnare questo giorno e questo ricordo, abbiamo anche, dalla lettera, preso la frase: "Il nostro grazie più vivo e sincero per il suo gesto nobile e disinteressato". Il Sindaco consegna una targa ricordo al pensionato Paolo Spina. **Segue un caloroso applauso.**

Successivamente, il Presidente del Consiglio Serra Massimo, prima di entrare nel vivo dei lavori, nomina gli scrutatori nelle persone dei Sig.ri Nicola Zunnui, Federico Mallus e Massimo Lebiu. Afferma inoltre: Permettetemi ancora un'altra comunicazione al Consiglio comunale. Ieri si è tenuto a Sinnai un momento particolarmente importante riguardante la situazione del precariato scolastico. Una delle tante iniziative che si sono tenute nelle ultime settimane, negli ultimi mesi, una situazione che, per iniziativa di un comitato spontaneo che raggruppa il settore del precariato riguardante Maracalagonis, Settimo San Pietro e Sinnai, ha visto un momento particolarmente significativo ieri sera con una partecipazione rilevante anche dal punto di vista delle presenze. Tutta una serie di concomitanze e di coincidenze non ha favorito la presenza di diversi Amministratori che avrebbero voluto essere presenti, però, siamo a conoscenza del fatto che, rappresentanti di questa Amministrazione, fossero presenti ad iniziare dal Signor Sindaco. Siamo stati tutti quanti sollecitati ad una presenza per testimoniare vicinanza e solidarietà ma anche per confrontare eventuali iniziative da portare avanti, alla luce anche di un provvedimento del Tribunale Amministrativo del Lazio che, in merito a questa problematica, ha adottato un provvedimento che, parzialmente, rappresenta una risposta a questa problematica. Alcuni di noi sono a conoscenza ed anche altri colleghi sono venuti a conoscenza, si sono informati ed hanno chiesto notizia dell'esito di questa riunione di ieri. Il Signor Sindaco se ci vorrà illustrare nel dettaglio, siamo a conoscenza di

altre iniziative che questo Comitato intende portare avanti e proporre per le prossime settimane. Per quanto ci riguarda, mi sono permesso di anticipare che, una volta investiti formalmente e ufficialmente di questa problematica, non avrò esitazione a portarla all'attenzione della Conferenza dei capigruppo e valutare, assieme al comitato promotore, tutte le iniziative che, eventualmente, si potranno ipotizzare, ad iniziare, questa è una ipotesi, da un Consiglio comunale aperto che veda la partecipazione di questi lavoratori e di tutti quanti coloro che ruotano in quel comparto. Ritenevo doveroso informare il Consiglio di questo ma approfitto della presenza del Sindaco, che era presente fisicamente e mi risulta abbia partecipato attivamente, per informarci nel merito.

Il Sindaco Serreli Sandro ringrazia il Presidente ed afferma: Ieri c'è stata questa iniziativa, da parte di questo gruppo di insegnanti precari che fanno riferimento a Sinnai, Maracalagonis e Settimo San Pietro, a cui era invitata ed era presente l'Amministrazione comunale di Sinnai nella figura mia e degli Assessori Barbara Pusceddu, Valter Schirru e Josto Murgia. Erano presenti anche l'Amministrazione di Settimo San Pietro con il Sindaco Costantino Palmas e altri due Assessori. Quindi, si è sviluppata una discussione molto interessante da cui è emersa l'esigenza, e l'appello di questo gruppo di insegnanti, di un forte aiuto da parte delle Amministrazioni pubbliche. Quindi, il riferimento più diretto, essendo questi insegnanti residenti o operanti a Sinnai, Maracalagonis e Settimo San Pietro, è per queste tre Amministrazioni. E' un appello accorato, si denota che l'iniziativa sta prendendo corpo e dietro a questo gruppo di Sinnai, Settimo San Pietro e Maracalagonis c'è anche un gruppo che fa riferimento a un territorio molto più vasto. Pare che ci siano impellenti iniziative nell'Iglesiente, così come in altri paesi della Sardegna. Quindi, l'esigenza di mobilitare le Amministrazioni comunali, innanzitutto, ma gli enti locali in generale, in modo da portare la loro solidarietà e la loro attenzione verso questo problema. La proposta, che è stata valutata, è quella di approvare un documento ufficiale, anche a livello di Consiglio comunale, che si valuterà se farlo normale oppure aperto anche al contributo di questi precari. E' comunque una decisione che prenderà, eventualmente, la Conferenza dei capigruppo. Questa è l'iniziativa che ci è stata chiesta con sollecitudine perché c'è la necessità di intervenire subito. Quindi, il primo passo potrebbe già essere quello di concordare un Consiglio comunale in cui la discussione verta sull'approvazione di un documento di solidarietà verso questi precari.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo ringrazia il Signor Sindaco ed afferma: anche per la completezza di informazione attendiamo la formulazione, la stesura, di questo documento che, poi, porteremo all'attenzione degli organi competenti.

Entra il Cons. Tremulo Paolo e quindi i presenti sono **21**.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo prosegue con un'ultima comunicazione: Riteniamo opportuno proporre al Consiglio comunale di porgere un saluto di benvenuto al nuovo Parroco della Comunità di Sant'Isidoro di Sinnai, Don Valter Onano, che ha fatto il suo ingresso ufficiale domenica sera nella nostra Cittadina. L'Amministrazione comunale era presente ai suoi massimi livelli, era presente il Sindaco, gran parte della Giunta, erano presenti anche alcuni Consiglieri comunali ed il sottoscritto. In un colloquio riservato, che ho avuto modo di avere con Don Valter, mi sono permesso di anticipargli anche un momento di incontro formale, magari con la Conferenza dei capigruppo, in modo tale che lo si va a conoscere per capire esattamente con quale spirito viene a Sinnai. Sappiamo essere una persona particolarmente dinamica, tra l'altro era accompagnato dal suo Sindaco del Comune di provenienza, il Sindaco di Pula. Un Sacerdote giovane, particolarmente motivato, particolarmente impegnato nel sociale e in modo particolare nel settore sportivo. Una persona che arriva sapendo di raccogliere una eredità particolarmente rilevante in un contesto nel quale, per quarant'anni, ha operato Don Erasmo Pintus. Con il saluto che rivolgiamo al nuovo Parroco di Sant'Isidoro Don Valter Onano è chiaro ed evidente che va anche tutta la nostra gratitudine, i sentimenti di gratitudine, di amicizia e di vicinanza a Mons. Erasmo Pintus, che lascia per raggiunti limiti di età ma, purtroppo, anche per tutta una serie di condizionamenti fisici che ne impedivano, chiaramente, una normale attività. Gli auguriamo, naturalmente, il meritato riposo ma sappiamo, come ha detto il Vescovo domenica sera, che sicuramente continuerà ad essere vicino a quella Comunità che, in parte, ritengo possiamo definire anche una sua creatura per come si è sviluppata, per come è cresciuta, per come si è ampliata e per come è migliorata. Quindi, propongo al Consiglio comunale di voler condividere con me, se poi i colleghi vogliono intervenire lo facciano pure, anzi è auspicabile, e propongo al Consiglio comunale di salutare formalmente l'arrivo a Sinnai del nuovo Parroco di Sant'Isidoro Don Valter Onano. Il Sindaco lo ha già fatto pubblicamente durante la cerimonia, ha parlato a nome dell'intera Comunità e quindi eravamo rappresentati nell'intervento del Sindaco, però, credo sia giusto che anche il Consiglio comunale formuli solennemente questo saluto a Don Valter Onano e un ringraziamento e analogo saluto a Don Erasmo Pintus.

Prima di passare al primo punto all'ordine del giorno giunge comunicazione, all'ufficio di Presidenza del Consiglio comunale, la comunicazione a **nomina di capogruppo consiliare** del gruppo **"Il Popolo della Libertà"** del collega **Alessandro Orrù**. Esattamente il comunicato recita:

"Comunicazione capogruppo consiliare. Il Gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà" comunica che il Consigliere Alessandro Orrù assume le funzioni di capogruppo della stessa rappresentanza consiliare. Sinnai 10 Ottobre 2009 firmato il capogruppo Alessandro Orrù." Invita, quindi, il Dr. Farris a prendere atto anche di questo e di conseguenza d'ora in poi per tutti gli adempimenti formali, di rito e procedurali a tener conto di questa comunicazione. Al neo-capogruppo, così come a tutti i colleghi in analoghe circostanze, gli auguri di un sereno e proficuo lavoro. Sappiamo che l'entusiasmo non manca, che la volontà non manca, si tratta di metterla al servizio, come ha sempre fatto, di questa assemblea e di questa comunità. Noi siamo qua per condividere, valutare, confrontare opinioni, valutazioni, pensieri etc.. L'importante è che tutto sia fatto nello spirito che ci porti sempre a guardare ad un unico ed esclusivo obiettivo: il bene comune della nostra comunità e dei nostri concittadini. Auguri Cons. Orrù Alessandro. In conclusione il Presidente del Consiglio Serra Massimo si dice onorato di aver iniziato i lavori e di aver introdotto i lavori con il momento celebrativo del signor Paolo Spina. Informa che adesso si entrerà nel merito dei punti all'ordine del giorno.

Primo punto all'ordine del giorno: Ratifica deliberazione della G.C. n° 121 del 08/09/2009 **"Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009, al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica del triennio 2009/2011 (art. 175, c. 4 del D.L.vo n. 267/00)"**.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo cede la parola al Sindaco, nella sua qualità di Assessore al Bilancio, per illustrare il primo punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Serreli Sandro ringrazia il Presidente del Consiglio ed afferma: Si tratta di una ratifica della deliberazione di Giunta n° 121 del 08/09/2009. Ricordo che i tempi dati dal D.L.vo n. 267/00 per la sua ratifica sono sessanta giorni dalla data di approvazione in Giunta, quindi siamo ampiamente nei termini. La variazione si è resa necessaria soprattutto per tre interventi: La presa d'atto che con la deliberazione della Giunta Regionale n° 34/31 del 20/07/2009 è stato approvato il programma di azioni per il contrasto delle povertà estreme per l'anno 2009 ed è stata assegnata, al Comune di Sinnai, la somma di € 215.817.000,00; A seguito della riunione dell'ufficio del Piano d'Ambito Quartu, tenutasi in data 10/08/2009 è stata trasferita al Comune di Sinnai, in qualità di ente attuatore del sub-ambito Sinnai-Maracalagonis e Bucei, la somma di € 30.534,73 quale rimborso alle Amministrazioni che hanno destinato proprio personale a questo ufficio e per ristorare quelle che hanno svolto la funzione di ente attuatore; Poi ci sono state anche alcune richieste di variazione al bilancio, soprattutto da parte del responsabile del settore Sociale- Pubblica Istruzione e Cultura. Queste variazioni sono state apportate al bilancio con questa delibera di Giunta per la quale si richiede la ratifica da parte del Consiglio comunale.

Intervengono:

Il Cons. Cocco Giovanni il quale afferma: il Sindaco ha appena enunciato che le variazioni al bilancio sono state una conseguenza di introiti pervenuti da finanziamenti da parte della Regione e non solo. Peccato che tra questi introiti si sia dimenticato di segnalare quello che è spettato a 190 Comuni della Sardegna su una precedente istanza di 350 Comuni su 377 Comuni esistenti in Sardegna. Mi spiego meglio. In Sardegna ci sono 377 Comuni e, in occasione del Bando per i finanziamenti per il Piano Triennale, su 377 Comuni, 350 Comuni hanno fatto richiesta di finanziamento per opere di vario tipo. Su 350 Comuni quello di Sinnai non c'era ma era tra i 27 che non hanno fatto domanda. A seguito di un bando del 07 aprile 2008 si potevano richiedere questi finanziamenti, lo stanziamento era di 40 milioni di euro per: viabilità urbana ed extraurbana comunale; riqualificazione degli spazi pubblici; edilizia scolastica; opere cimiteriali; impianti sportivi; edifici di culto; illuminazione pubblica; sedi istituzionali e impianti comunali; opere di urbanizzazione primaria; riqualificazione edilizia e impianti da destinare a servizi collettivi; opere di assistenza sociale; sedi e impianti di pubblica sicurezza, cioè caserme e piste ciclabili. Questo è il bando dell'aprile 2008 a cui hanno partecipato 350 Comuni e Sinnai, con tutta la sua struttura operativa, non se n'è accorta. Il 09 settembre 2009 c'è stata l'approvazione della delibera di Giunta Regionale in cui venivano stanziati, effettivamente, 40 milioni di euro ed i beneficiari sono stati 196 Comuni. Bene, vi cito qualche piccolo esempio, perché qui c'è l'elenco Comune per Comune, importi per importi, quello che hanno percepito. Per non stare ad annoiarvi elenco qualche tipologia: Completamento di interventi di viabilità urbana, rurale e turistica; Completamento del cimitero comunale; Barattoli San Pietro c'erano tre milioni e mezzo di euro; Consolidamento Chiesa di San Francesco, il Comune ha poca importanza; Ristrutturazione casa comunale; Manutenzione e messa in sicurezza della viabilità interna dell'abitato; Ristrutturazione del vecchio macello; Lavori sistemazione caserma carabinieri; Completamento area impianti sportivi; Riqualificazione spazi pubblici e opere cimiteriali; Messa in sicurezza del Palazzo comunale; Centro diurno per anziani; Completamento per sistemazione

zona B; Strade rurali; Circonvallazioni. Giusto per andare vicino: Il Comune di Settimo San Pietro si è preso 300 mila euro per ristrutturazione di una scuola materna in via Sardegna; Il Comune di Burcei, nostro vicino, si è preso 150 mila euro per manutenzione ordinaria e messa in sicurezza di una parte di viabilità interna dell'abitato e dell'illuminazione; Il Comune di Villasimius, che probabilmente aveva meno necessità di noi, ha preferito scegliere 200 mila euro per l'ampliamento del cimitero. Siccome questo finanziamento era ripartito sulla base del contributo per numero di abitanti, il Comune di Sinnai, probabilmente, avrebbe percepito circa 400 mila euro e avrebbe potuto fare quello che voleva. Poteva sicuramente, anche se qualcuno dice sempre che contestiamo e basta, innanzitutto spendere qualche lira in meno per la strada di accesso al cimitero, per la quale abbiamo speso 750 mila euro, rendendola superefficiente mentre il cimitero è vuoto di opere ed è pieno di cumuli di macerie. Probabilmente sarebbe bastato un sottofondo, aprire la strada, creare una sottostruttura della strada di accesso, senza rifinirlo così e senza illuminazione, per fare qualche opera all'interno e completarlo, anziché indignarsi per un articolo sul cimitero, chiedendo rispetto per quello che rappresentava. Tutto sommato, su questo argomento c'è un dibattito anche sul Forum. Ecco, il Comune di Sinnai poteva scegliersi i suoi 300/400 mila euro da destinare dove voleva, per esempio sul cimitero, del quale si ha una estrema necessità per chi purtroppo lo dovrà utilizzare soprattutto nel breve periodo. Ricordo che il vecchio cimitero è completo e, aldilà del progetto Finanzia che deve ancora nascere, questi soldi potevano essere usati per diminuire l'importo del progetto Finanzia, potevano essere usati per sistemare gli alloggi, come avevamo detto in altre occasioni, al di sopra di questo piano e creare 20/30 stanze per un utilizzo veramente decoroso, da parte degli impiegati del Comune che sono ammucchiati all'interno delle stanze in maniera veramente un po' indegna della professionalità che devono esprimere. Potevano essere utilizzati come si voleva, su qualsiasi tipo di lavoro pubblico previsto nel piano triennale dei lavori pubblici. A giugno di quest'anno, cioè due o tre mesi prima della chiusura della delibera di finanziamento che è del 09 settembre di quest'anno, è stato chiesto ai Comuni se, per caso, volevano cambiare indirizzo sulla scelta del finanziamento. Cioè se, anziché fare un impianto sportivo, si voleva fare, ad esempio, la circonvallazione o l'illuminazione pubblica del paese, oppure la strada che collega Sinnai a Maracalagonis, sistemare tutti i marciapiedi del paese, sistemare la Chiesa di San Giuseppe a Solanas. Cose da fare ce ne sono una marea e non c'è bisogno di stare qui ad elencarle perché sono sotto gli occhi di tutti. Ecco, credo che il Comune di Sinnai, con la struttura che ha al suo interno non possa permettersi il lusso di perdere finanziamenti di questo livello che consentono la destinazione per le opere che si vogliono fare. Questo è quello che volevo dire e sinceramente mi dispiace in prima persona perdere importi di questo genere. Mi si rimprovera che cito l'esempio di altri Comuni vicini, purtroppo sono Comuni che seppur più piccoli di noi riescono a cogliere i finanziamenti. Non dimentico gli altri finanziamenti che abbiamo perso, in particolare quel finanziamento per la Zona Industriale che ha preso Maracalagonis. Mi è stato detto che la nostra zona industriale era completa. Certo che è completa, ha quattro capannoni scalcinati, che sono più che altro depositi di lavori edili, contro, ripeto per l'ennesima volta, i 160 capannoni di Settimo San Pietro che invidierò per sempre, perché creano posti di lavoro, mentre qui, posti di lavoro, è difficile crearne. E' difficile anche i servizi sociali riuscire a creare un posto per manovale in una impresa perché qui non ci sono più né imprese né artigiani, non c'è più niente. La variazione al bilancio, per prendere atto di questi finanziamenti, va fatta ed è doveroso farla, però è un peccato che non ci sia dentro anche questo e tanti altri che spero verranno.

Il Sindaco Serreli Sandro il quale afferma: vorrei ricordare, e se possibile vorrei che il Cons. Cocco me lo ricordasse, quali sono i criteri per l'assegnazione dei fondi e se forse, tra questi, non ci fosse anche quello di non aver ricevuto altri finanziamenti, sempre per le stesse opere, perché noi abbiamo già avuto 400 milioni di euro per il cimitero; abbiamo già ricevuto altri 400 milioni di euro per la strada di circonvallazione che collegherà, e stiamo per approvare il progetto in conferenza dei servizi, la zona della via Pineta con la zona retrostante del nuovo cimitero; Mi sembra che tra i criteri ci fosse anche questo e quindi è per quello, forse, che non siamo stati finanziati. Certe opere, come quelle del nuovo cimitero, se si aspettano i finanziamenti regionali, il bando era del 7 aprile del 2008 e i fondi sono stati assegnati nel 2009, cioè dopo più di un anno e mezzo, per avere solo la comunicazione dell'assegnazione dei fondi, per attivare tutte le procedure, per attivare la progettazione, per attivare tutto il resto quanto si deve aspettare per realizzare l'opera, se l'opera nel frattempo è urgente? Noi il finanziamento per il cimitero lo abbiamo chiesto e ci sono stati assegnati 400 mila euro. Abbiamo realizzato quell'opera, è stata fatta la recinzione, quindi questo è il discorso. Per quanto riguarda la zona industriale devo dire che non l'ho programmata io ma è stata programmata tempo fa, quando Assessore alle Attività Produttive c'era Lei (Cons. Cocco) e quindi Lei ha dimensionato quella zona industriale per essere sufficiente per l'attività produttive della comunità di Sinnai. Quella era la proposta, su quella abbiamo lavorato. Su quella zona industriale non sulle altre, le altre zone industriali le abbiamo attivate nel PUC e sono tutte zone industriali che abbiamo individuato come iniziative private. L'unica zona industriale pubblica che è stata realizzata è quella individuata, come dicevo, tempo fa. Se non ricordo male i lavori sono stati iniziati credo nel 1998 o anche prima. Per completare quella zona industriale i fondi c'erano tutti, anzi forse ci avanza qualche euro perché abbiamo messo in vendita anche i lotti che riservati in un primo momento all'Amministrazione comunale, quindi, i soldi per completare c'erano tutti e non potevamo chiederne altri.

Il Cons. Cocco Giovanni il quale afferma: innanzitutto non mi ha assolutamente risposto. Si è arrampicato sugli specchi cercando di divagare l'argomento su altre cose che, sinceramente, mi fa piacere ricordare. Partiamo dalla parte inferiore: la zona industriale. Quando ero Assessore alle Attività Produttive Lei era Assessore all'Urbanistica e alla programmazione, quindi non penso che la creazione della zona industriale sia qualche cosa di cui ci dobbiamo lamentare. La sua dimensione, se non sbaglio, viene data da un Piano Urbanistico di cui Lei era valido rappresentante, ottimo Assessore all'Urbanistica, lo dico con pienezza e convinzione: ottimo Assessore all'Urbanistica. Il finanziamento per le zone industriali, che è stato messo a disposizione negli anni scorsi, è stato dato per ampliamento e completamento. Non mi sembra completo e neanche completa la zona industriale perché non so quanto funzioni l'impianto di pompaggio, gli impianti fognari, etc., ma mi sembra che non brilli di luce propria, assolutamente. In tutti i casi c'era la possibilità di completarla magari con la parte che c'è a fianco, comunque sicuramente la domanda va fatta. Se l'hanno fatta 350 Comuni significa che anche gli altri hanno beneficiato dei finanziamenti. Il fatto che voi come Giunta, la settimana scorsa, abbiate approvato il Piano triennale e trasmesso la richiesta di finanziamento alla Regione, significa che anche se li avete presi li richiedete ancora, ogni anno, per diverse tipologie. Non andiamo a cercare il cimitero o il Cons. Moriconi e come sono arrivati i soldi. Questi soldi potevano essere impiegati per tagliare anche le ringhiere di questo municipio e per sistemarlo come le ho detto, perché andiamo a divagare sulle altre cose? Opere da fare a Sinnai ce ne è una caterva, e se soldi ne fossero arrivati a valanga non basterebbero mai perché oggi, dopo dieci anni o venti anni, stiamo rifacendo i marciapiedi qui. E' una falla continua dappertutto, in tutti i lavori pubblici. Ma stiamo scherzando? Abbiamo parlato di strade di comunicazione, la Sinnai-Maracalagonis, l'ho citata più volte, e mi è stato detto ma perché non fai la proposta di inserire nel Piano Triennale dei lavori pubblici il completamento dell'asfalto della strada comunale tra Sinnai e Maracalagonis? Ma che cosa la propongo a fare. In Consiglio mi avete detto, cercando di prendere in giro il sottoscritto e tutti quelli che erano presenti: "ma guarda che quella è una strada rurale". L'Assessore Carta ha parlato di strada rurale, anziché di strada comunale, perché non lo sapeva e quindi, secondo lui, non si poteva asfaltare. Era invece una strada comunale. Ecco, quindi, che cosa vai a proporre? non vai a proporre proprio niente. In tutti i casi questi soldi si potevano utilizzare per fare qualsiasi cosa. Non abbiamo fatto la domanda. E' l'ennesima negligenza, perché non ci sono scappatoie di bandi o scuse che tengano. Non abbiamo fatto la domanda e basta. Questo è negligenza da parte degli uffici e negligenza della parte politica che doveva badare, doveva salvaguardare l'interesse della comunità, stimolare e controllare. Non è mica la prima volta che ci si è dimenticati, mi risulta che, probabilmente, qualche Assessore, in qualche altra occasione, si sia risentito che abbiamo perso altri finanziamenti. Non sto qui a citare tante polemiche ma è successo più di una volta. Probabilmente bisogna che si stia un poco più attenti, ma sicuramente la cosa peggiore è cercare scuse e sotterfugi che non hanno nessuna fondatezza, perché criteri di esclusione non ce ne sono. Ci sono stati criteri di esclusione tra i 350 Comuni per riportarli ai 196 che sono stati effettivamente finanziati, lì all'interno c'era, ma non che c'era l'esclusione alla domanda iniziale, sono entrati tutti i 350, poi se volete, ma non vi voglio annoiare, vi leggo come siamo arrivati a 196 ma noi non c'eravamo tra i 350 e questo è assurdo, è questo che non va bene non che è assurdo. Mi dispiace continuare in questa cosa, mi dispiace perché sinceramente mi piange il cuore vedere ancora quella ringhiera, pericolosissima per tutti, e che non si riesce ancora a cambiarla per 5 mila euro. Ci permettiamo, però, il lusso di perderne 350 mila o 300 mila o 400 mila. Non ci sono né criteri, né cose che valgono. Sinceramente, siccome delle delibere di Giunta me ne occupo per il mio lavoro, me ne accorgo tutti i giorni e mi è venuto il dubbio che fosse un errore, sono andato a verificare la Giunta dell'anno prima e non l'ho vista manco lì, mi sono prodigato, sono andato all'Assessorato ai Lavori Pubblici ma non sono più lì, sono andato all'Assessorato ai Lavori Pubblici a parlare con i funzionari per vedere se il Comune di Sinnai aveva fatto la domanda e mi è stato detto di no. Volevo essere sicuro, infatti ho detto: speriamo che l'abbiano bocciata per qualche cosa e si possa recuperare. Signor Sindaco le ho detto che era un ottimo Assessore all'Urbanistica ma non può pretendere di continuare a fare il Sindaco, l'Assessore di altri due Assessorati e anche l'Assessore ai lavori pubblici, lasci, come nel Forum, che rispondano i Consiglieri e gli Assessori, non deve pretendere di fare tutto Lei, non ce la può fare e, chiaramente, le sfuggono queste cose e sfuggono anche all'Assessore che è, in primis, responsabile. Lasci anche a loro le responsabilità non se le prenda tutte Lei che non se le merita, Lei se le merita quando vuole fare anche quello che fanno gli altri. Mi sembra questo l'argomento principale e allora li lasci difendere perché non li sentiamo mai difendersi o contrattaccare, noi siamo disposti al confronto anche forte. Vogliamo capire, e penso che anche i cittadini vogliono capire, quale è la fiducia che devono riporre nei loro Amministratori, che sono scelti tecnici per essere veramente più in gamba anche dei Consiglieri. Questo è il problema, ma mi sembra che i risultati non siano esattamente quelli che competono a una Giunta veramente tecnica, forte e che nei risultati spiazzati tutti. Saremmo contenti per primi noi di venire spiazzati dal lavoro fatto e da un Comune e una Giunta di cui vorremmo essere orgogliosi di dire che apparteniamo ad un Comune efficiente ed efficace, purtroppo non posso dirlo, è questo che mi da fastidio, non di rimproverarvi dei 300 mila euro. Non posso dire che c'è una attività artigianale che sia degna, non abbiamo una produzione che si inserisca nel contesto Sardo ad un certo livello e tutte le volte che usciamo sul giornale, usciamo soltanto con l'olio di Sinnai, il miele di Sinnai, il vino di Sinnai.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, non essendoci altri interventi, mette ai voti la proposta di deliberazione relativa al **primo punto all'ordine del giorno: Ratifica deliberazione della G.C. n° 121 del 08/09/2009 "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009, al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica del triennio 2009/2011 (art. 175, c. 4 del D.L.vo n. 267/00)"**, che viene approvata **con voti n. 15 a favore, n. 6 contrari** (Zedda Celeste, Cocco Giovanni, Orrù Alessandro, Orrù Andrea, Lebiu Massimo, Podda Salvatore) **su n. 21 Consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata di mano.

Successivamente, ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. n. 267/00, si vota l'immediata eseguibilità che viene approvata **con voti n. 15 a favore, n. 6 contrari** (Zedda Celeste, Cocco Giovanni, Orrù Alessandro, Orrù Andrea, Lebiu Massimo, Podda Salvatore) **su n. 21 Consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata di mano.

Secondo punto all'ordine del giorno: Adempimenti di cui all'art. 193 del D.L.vo n. 267/00: Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio 2009.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo cede la parola al Sindaco, nella sua qualità di Assessore al Bilancio, per illustrare il secondo punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Serreli Sandro afferma: Ormai sappiamo tutti che si tratta, questo, di uno degli appuntamenti obbligatori appartenenti alla sessione di bilancio, così come definiti dal Decreto Legislativo 267 del 2000 ed in particolare dall'articolo 193. Questo appuntamento permette di fare una verifica sul permanere degli equilibri di bilancio e, se del caso, intervenire anche attraverso le adeguate misure che il Consiglio, eventualmente, dovesse ritenere più opportune per il ripristino del pareggio. Per entrare nel merito del punto c'è da dire subito che il rendiconto 2008, approvato con delibera di Consiglio comunale del 9/7/2009, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 736.121,28 di cui € 53.347,21 per spese in conto capitale, € 33.247,12 è quello vincolato mentre quello non vincolato ammonta a € 649.526,95. Al momento, questa Assemblea, non si è ancora pronunciata sulla sua applicazione, ma pensiamo di poterlo fare in uno dei prossimi Consigli utili e comunque non più tardi di quello che viene riservato per l'assestamento di bilancio. Da segnalare anche che al momento non occorre ricorrere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, così come stabilito dall'art. 194, sempre del Decreto Legislativo 267/2000, perché al momento, dalla verifica fatta presso gli uffici, non risulta la necessità di ricorrere a questo strumento. Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi il rapporto fra l'impegnato e gli stanziamenti attuali si attesta su una percentuale del 66,81%. Questa è una percentuale più che ottima che migliora ancora una volta i dati degli anni precedenti che erano, lo ricordo ai Consiglieri, lo scorso anno il 54,09%, nel 2007 il 53,36% e nel 2006 il 41,16%. Relativamente allo stato di accertamento delle entrate, invece, si è raggiunta una percentuale complessiva di 61,82% e anche qui il raffronto con il dato dell'anno precedente, che si attestava sul 52,61% registra un miglioramento di quasi 9 punti, anzi di oltre 9 punti, mentre lo stato di accertamento delle uscite rappresenta una percentuale che si attesta al 58,52%, anche questo migliora il dato dello scorso anno che ricordo era del 50,96%, del 48,68% nel 2007 e quindi del 41,50% nel 2006. Quindi, sono tutti dati che sono di anno in anno in costante crescita. Questi sono i dati che ritengo più salienti relativamente all'argomento in discussione. Comunque il fascicolo è stato messo a disposizione dei Consiglieri, è stato anche discusso l'argomento nella Commissione competente, che ringrazio nella figura anche del Presidente e dei suoi componenti. Naturalmente, siccome l'elaborazione di questa delibera è un lavoro importante per quanto riguarda gli uffici finanziari, un ringraziamento va anche agli uffici finanziari. Per quanto riguarda il discorso del Patto di Stabilità credo che quest'anno non avremo problemi visti gli ultimi due provvedimenti adottati, quello prima del Decreto Legge n. 72 del 2009, convertito nella Legge n. 102 ed in particolare l'articolo 9 bis dove praticamente viene consentito ai Comuni che hanno rispettato il Patto di Stabilità nel 2008 di poter effettuare pagamenti in conto capitale entro il 31 dicembre del 2009 per un importo non superiore al 4% dell'ammontare dei residui passivi in conto capitale, risultanti dal rendiconto del 2007. Per renderci conto di questo dato, i residui passivi, relativamente al 2007, ammontano a € 12.032.864,00 per cui potremo contare su € 481.314,59. Anche l'ultimo provvedimento, frutto della conferenza Stato-Città ha visto il Comune di Sinnai, insieme ad altri Comuni della Sardegna e d'Italia, comunque solo 1.400 Comuni su un totale di 8.102, ricevere un riconoscimento, proprio perché ha passato questi vincoli contabili, valutati dalla conferenza Stato-Città, rappresentati in particolare da due indicatori: la rigidità strutturale del bilancio e il livello di autonomia finanziaria. Il Comune di Sinnai è stato premiato con € 101.000,00 per cui anche questo è un dato da utilizzare per quanto riguarda il Patto di Stabilità del 2009. Quindi, complessivamente abbiamo una cifra che si aggira intorno ai € 580.000,00 e che ci consente, relativamente al Patto di Stabilità, di stare tranquilli.

Il Cons. Orrù Andrea il quale afferma: Confesso ancora una volta la mia difficoltà a entrare nel merito dei numeri e quindi anche in relazione al punto che ci appartiene. Voglio prendere in esame, soprattutto, la seconda parte relativamente allo stato di attuazione dei programmi. E' logico che dovrò fare, per quanto mi riguarda, una valutazione sostanzialmente politica, non certo numerica. Aldilà delle premialità, che il Sindaco ha enunciato prima, dobbiamo sottolineare alcuni aspetti che vengono alla luce, che vengono sotto gli occhi: prima di tutto le avvertenze formulate dai revisori dei Conti riguardo l'utilizzo delle somme straordinarie, per le quali oggettivamente non c'è la possibilità, ancora, di pronunciarsi, ma siamo in attesa di verificare la capacità seria di recupero delle somme su cui sostanzialmente potremmo poi contare. Vi sono alcuni aspetti che, se esaminati nel dettaglio, non fanno certamente considerare soddisfacente un raggiungimento della percentuale di somme impegnate, mi riferisco ad esempio ad alcuni settori come il turismo oppure la cultura e i beni culturali. Questi sono due settori molto importanti, soprattutto il primo, per quanto mi riguarda. Quello che vi è da dire, in questo mi vorrei ricollegare anche a quello che è stato detto nel punto precedente dal Cons. Cocco, è che vorrei precisare che il nostro voto contrario non era certo legato al fatto che, come abbiamo avuto modo di sentire, sono arrivati dei finanziamenti ulteriori per il Comune, ma, soprattutto, è legato al fatto che vi è stata forse una leggerezza nell'individuazione e nel reperire questi finanziamenti che, al giorno d'oggi, considerata la scarsità dei finanziamenti con i quali i Comuni devono avere a che fare, non è una cosa soddisfacente. Come dicevo, la mancata realizzazione e il mancato impegno di certe somme, secondo me, è legato anche a questo aspetto del punto precedente: vi è, secondo me, una mancanza o forse una non adeguata progettazione e valutazione di quelli che sono i progetti di questa Amministrazione. Se vi fosse già un disegno, uno studio sottostante all'utilizzo dei finanziamenti o comunque l'impegno delle somme, probabilmente si sarebbe anche in qualche modo arrivati a raggiungere degli obiettivi che finora sono ancora sulla carta o sono ancora in attesa di finanziamento. Alcuni interventi sono slegati tra loro, non hanno, secondo me, un filo conduttore o una logica, ma sono legati all'ottenimento di questo o quel finanziamento proposti, però, dalla Regione. In questo caso, come è stato sottolineato prima, il fatto di non poter partecipare costituisce un grave handicap per il Comune, ma, soprattutto, denota che non vi è al di sotto un progetto politico. Esistono appunto, venendo nel dettaglio, per fare alcuni esempi, alcuni progetti che, inspiegabilmente non risultano ancora realizzati. Faccio degli esempi per comprenderci e perché è giusto entrare nel dettaglio dal momento che il cittadino, che è destinatario dell'azione Amministrativa, percepisce la mancata realizzazione delle opere, non percepisce il fatto che magari la somma impegnata non è arrivata o comunque si è ancora in attesa dei finanziamenti. Quindi, è opera dell'Amministrazione, è compito dell'Amministrazione e del buon Amministratore riuscire a realizzare l'opera, magari anche con ricorso agli interventi dei privati, perché essere contrari ad una simile soluzione? E' una soluzione che è adottata anche in altre parti d'Italia. E' una cosa che, per quanto ci riguarda, deve essere utilizzata dal momento che in certe occasioni i finanziamenti non sono sufficienti a realizzare quelli che sono i programmi. Faccio degli esempi: le botteghe artigiane. E' stato un progetto sostenuto e portato avanti dall'Amministrazione come se fosse uno dei fiori all'occhiello, la soluzione di diversi mali e di rilancio turistico della zona. Per quanto ci riguarda è stato in parte criticato ma il principio poteva essere condivisibile. Di fatto, dopo tantissimi anni, le botteghe stanno andando praticamente in rovina e non vediamo nessun tipo di utilizzo. Un'altro aspetto importante è il settore agricolo. Il settore agricolo si trova ad essere, ancora una volta, in stato di abbandono. Di recente ho visto un progetto per la rete idrica rurale, però, di fatto, esistono una serie di altri problemi che logicamente l'Amministrazione avrebbe il compito di portare avanti magari anche con il ricorso a interventi esterni. Il problema della sicurezza. Di recente in Commissione abbiamo discusso sul Regolamento per le sanzioni. Il problema della sicurezza è un problema importante. Qui ancora non vediamo una soluzione, vuoi perché si parla di sottodimensionamento degli enti o degli organismi preposti, vuoi perché, in qualche modo non c'è, manca questo o quel tassello ma, di fatto, abbiamo approvato un Regolamento dove ci è stato anche detto che in futuro sarà posta in essere tutta una progettazione per la realizzazione di un sistema di video-controllo che è preordinato, logicamente, all'applicazione delle sanzioni o, comunque, in gran parte rispetto a questa cosa che non è stata fatta ma inspiegabilmente perché risulta che in altri Comuni ciò funziona ed è utilizzato come deterrente per evitare che ci si trovi di fronte a situazioni come quelle in cui spesso ci troviamo a Sinnai. Un'altro esempio che vorrei fare e a cui tengo particolarmente e che ha visto degli interventi però che sono rimasti tutti sulla carta, è quello del settore del turismo, in particolare per il rilancio di Solanas che, ogni volta, viene portata o inserita nei programmi come uno dei maggiori propulsori per l'economia Sinnaese: la località turistica. Per la prima volta, dopo tanti anni, quest'anno ho trascorso un periodo relativamente lungo a Solanas e vi assicuro che ho potuto anche verificare alcune cose. Ci sono dei progetti che, inspiegabilmente, non sono ancora riusciti ad essere portati avanti, mi riferisco ad esempio alla bonifica del rio Solanas. Mi risulta che sia stato anche finanziato, è stato presentato? Attualmente non vediamo nulla. Vorrei capire per quale motivo questo intervento importantissimo, che è preordinato a tutta un'altra serie di interventi, ancora non è stato fatto. Un'altra cosa importante il problema del depuratore. Insisto ancora nel far rilevare una contraddizione che c'è in questa Amministrazione, Signor Sindaco, non capisco perché si fa dell'ambiente, e si portano avanti discorsi ambientali, facendolo comparire come uno dei settori trainanti, portanti di questa Amministrazione, vuoi con l'individuazione di zone di sviluppo, con

l'individuazione di zone protette, con la realizzazione di altre strutture e con la realizzazione di un importante centro di educazione ambientale. Quindi, Sinnai si è posta come uno dei paesi che è anche centro dove si deve educare all'ambiente. Onestamente, in questo caso, credo che ci sia qualcosa che non va, perché vorrei capire per quale motivo l'impianto di depurazione, che è stato realizzato nella località di Solanas e che dovrebbe avere la funzione importante di evitare che, trattandosi di case ormai datate nel tempo, le acque marine, in qualche modo, venissero contaminate, a me risulta che i lavori siano stati consegnati e in parte collaudati già nel 2005, ancora non vede la luce e quali sono gli elementi e le situazioni che lo hanno impedito, anche perché, se così è, come di solito risulta nei lavori pubblici, la società che realizza queste opere ha un periodo di tempo per gestirlo e risolvere eventuali deficienze che dovessero venire ad evidenziarsi. In questo caso, trascorsi ormai quattro anni dalla realizzazione, vorrei capire se questo può essere fatto e soprattutto vorrei capire se le opere, essendo opere tecnologiche, degli impianti tecnologici che devono funzionare, potranno mai assolvere a quella che è la loro funzione. Non vorrei che poi fossimo costretti a reintervenire, magari in attesa di reperire ulteriori finanziamenti o con fondi comunali, per rendere funzionale questa opera così importante. L'ottenimento di un finanziamento non per un centro abitato come un paese ma per una frazione è ben difficile, ma esiste ed è stato realizzato anche il depuratore che sono andato a visitare questa estate ma che è in condizioni disastrose. Non so in che modo se ne venga fuori. Quindi, sono in attesa di poter vedere la documentazione e poi ne riparleremo successivamente. Certe volte la realizzazione dei programmi non è legata soltanto ai finanziamenti o all'ottenimento dei finanziamenti ma è necessario capire per quali altri motivi. La visione che posso dare è una visione che manca forse una sorta di coordinamento, una sorta di progetto ad esempio per il rilancio turistico della località. L'esempio lo abbiamo avuto anche di recente quando l'Amministrazione ha partecipato al bando Litus che recita: "la riqualificazione in senso ambientale nella località turistica". Lasciatemi dire che c'è qualcosa che non quadra e, in ogni caso, ben vengano i finanziamenti, se si riesce ad intercettarli e a destinarli al Comune di Sinnai, però, è logico che il tutto deve essere accompagnato da una visione di insieme che consenta anche un rilancio turistico di Solanas, altrimenti avremo un intervento che oggi viene fatto su un aspetto soltanto della località e poi successivamente magari non si fa nulla per diversi anni e gli interventi risultano ormai obsoleti e quindi senza nessun tipo di legami. Questo è solo un aspetto di quelle che sono le mie perplessità e le prime cose che mi sono venute alla mente. Altro aspetto citato prima è quello dell'agricoltura. L'agricoltura è un'altro settore che certamente deve essere valorizzato ma in maniera forse un poco diversa rispetto a come è stato fatto fino ad adesso. Credo che lo sviluppo di questo settore deve essere accompagnato da uno studio come quello importante della sicurezza, della viabilità e dei servizi, perché Sinnai ha una tradizione agricola che deve essere portata avanti ma che purtroppo si sta perdendo. L'esempio l'abbiamo dall'utilizzo dei nostri territori anche montani dove ormai i Sinnaesi non esistono più e sono completamente in mano ad altre persone. Non voglio dire con questo che si debba per forza entrare nella mente delle persone per cercare di fargli intraprendere questo tipo di mestiere, però, è logico che una politica del lavoro, legata allo sviluppo di questi settori, ha necessità preordinata che l'Amministrazione crei quei servizi e quelle condizioni perché un giovane, o una persona che vuole intraprendere questo tipo di attività, possa effettivamente intraprenderla senza perderci. Abbiamo avuto esempi di persone che hanno investito dei fondi nell'agricoltura o impiantato delle colture particolari che poi, per mancanza di sicurezza o di controllo, si sono viste portare via tutto. Ora, credo che l'Amministrazione, con questo mi riallaccio a quello che ho detto all'inizio, non debba tanto esaminare quello che è stato impegnato, questo è oggi l'oggetto della proposta di delibera, ma è necessario che si faccia una valutazione più ampia che contenga degli elementi che ci consentono di poter valutare favorevolmente quello che è stato intrapreso dall'Amministrazione e, soprattutto, che ciò che viene fatto venga edificato e controllato per non trovarci di fronte a situazioni che ci vedono beneficiari importanti di finanziamenti per poi vederli lasciati morire senza nessun tipo di utilizzo nell'interesse della comunità.

La Cons.ra Loi Lorena la quale intende fare qualche riflessione ed afferma: La prima nota è certamente positiva, riguarda il fatto che non ci sono riequilibri da effettuare, non ci sono, allo stato attuale, debiti fuori bilancio e quindi i conti, per il momento, sono in ordine. Si rileva una percentuale di realizzazione dei programmi che, allo stato attuale è di circa il 66% e che conferma un trend positivo iniziato diversi anni fa, se si pensa che nel 2006 si attestava a circa il 40%. E' anche vero, però, che per quanto riguarda lo stato di realizzazione dei programmi, a fronte di un trend generale, che comunque risulta essere sempre positivo, si evidenziano, per le singole voci, alcuni settori che rimangono abbastanza indietro rispetto agli altri, mi riferisco in particolare al settore del turismo e del territorio ambiente che, comunque, si attestano intorno a oltre il 50%. Dal punto di vista contabile, spero di non dire baggianate perché non vorrei addentrarmi troppo in questioni relative al bilancio, questo stato relativo a queste due voci non si può neanche spiegare con la mancata concessione di un grosso finanziamento, nel senso che, magari, si attendeva un grosso finanziamento per la realizzazione di un'importante opera e questo non è stato concesso e quindi, di conseguenza, è stata congelata l'attuazione di quel programma perché, a quanto vedo, per quanto riguarda il turismo parliamo solamente di spesa corrente e quindi di interventi di funzionamento, perché le spese in conto capitale, che dovrebbero essere gli investimenti, sono pari a zero. Quindi, il fatto va letto da un punto di vista più che altro politico nel senso che forse c'è una mancanza, una carenza di una spinta propulsiva sufficiente verso questi settori che incontrano certamente più difficoltà rispetto ad altri ma che, a maggior ragione

hanno bisogno di più attenzione, di più cura ed impegno da parte dell'Amministrazione, compreso degli Assessori competenti. Quindi, mi riferisco, soprattutto, allo stato delle nostre frazioni, innanzitutto a quelle costiere di Solanas e Torre delle Stelle, che potrebbe essere notevolmente migliorato attraverso interventi che coinvolgano tutti i settori programmatici, quindi dalla viabilità, alla pulizia, alle attività culturali, ai servizi, elementi che, se migliorati, consentirebbero sicuramente uno sviluppo dell'economia di Sinnai. E' questo il settore del turismo legato sicuramente anche al territorio e all'ambiente. Sono legati molto strettamente e quindi uno sviluppo anche di questo settore potrebbe essere di notevole aiuto alla nostra economia. Mi è dispiaciuto non vedere ancora, tra gli investimenti programmati per il 2009, nessuno stanziamento per il collegamento della rete idrica di Tasonis all'acquedotto Esaf, che è di primaria necessità anche in ordine alla salute degli abitanti e soprattutto alla salubrità dell'insediamento, che potrebbe diventare anche una emergenza. Devo dire che buoni risultati si sono avuti e si stanno avendo con l'accertamento generale delle entrate e, quindi, l'accertamento dei tributi è positivo dovuto ad un impegno costante di questa Amministrazione, però, vorrei avere informazioni riguardo ai controlli e se questo tipo di controlli si estendono anche ad altri settori come i servizi sociali. Quindi le agevolazioni conferite ai meno abbienti, di qualsiasi natura e titolo, ai soggetti socialmente svantaggiati, a quelli indigenti etc. e se sono effettivamente dovuti, nel senso se si fanno dei controlli incrociati per stabilire se sia accertato lo stato di indigenza. Lo dico perché mi è capitato di ricevere diverse e-mail, dopo il mio voto favorevole all'aumento del 10% della Tarsu, in cui alcuni cittadini mi chiedevano spiegazioni al riguardo. Ho spiegato loro le motivazioni che mi hanno condotto al voto favorevole, che poi ho condiviso con questa Amministrazione, però, loro stessi mi hanno raccomandato di sollecitare numerosi controlli, anche controlli incrociati. Non ho nessun dato certo, però, risulta che magari qualche "povero" in effetti non ha necessità di queste agevolazioni. Ancora, volevo congratularmi per le premialità ricevute da questa Amministrazione, mi riferisco al Patto di Stabilità, quindi al provvedimento relativo al 4% e anche ai 101 mila euro relativi alla possibilità di sfioramento del Patto di Stabilità di cui hanno beneficiato solo 1.400 Comuni su 8.000. Sono tutti questi dati che fanno emergere una valutazione positiva della gestione. Ancora una nota positiva, mi congratulo anche per la serietà e costanza con cui viene portata avanti la raccolta differenziata. Anche da questo punto di vista il Comune è stato oggetto di diversi riconoscimenti, però, mi preme dire che se la raccolta differenziata sta funzionando è anche merito di ogni singolo cittadino e dell'alto senso civico di questi cittadini, che deve essere in qualche modo ricompensato. Quindi, a fronte di eventuali ispezioni, che verranno fatte a campione o casa per casa, ora non so bene, è giusto che a queste sanzioni, contestualmente, vengano anche riconosciute delle premialità per coloro che invece si impegnano quotidianamente, e che i cittadini aspettano di vedere concretizzarsi in diminuzioni della bolletta Tarsu. Quindi, in questo momento, c'è una certa discrasia nella richiesta di impegno che si pretende da ogni sinnaese, però, la ricompensa ha questo stesso impegno. L'ultima cosa riguarda la viabilità. Ho visto, dallo stato di realizzazione dei programmi, che ha un buon risultato perché si attesta intorno al 72%. Il mio intervento riguarda soprattutto una cosa che avevo necessità di chiarire da un po' di tempo. A parte il piano urbano del traffico che abbiamo visto, c'è ancora da individuare un tecnico, l'esperto che se ne dovrà occupare etc., che non è una cosa che si realizza dall'oggi al domani, però, devo dire che la modalità con cui è stata condotta la comparsa dei parcheggi tracciati nella piazzetta tra via E. D'Arborea e via Roma, di fronte a quel bar, è abbastanza insolita, nel senso che, in sede di terza Commissione che si è riunita la prima settimana di Luglio, si era cercato di valutare l'opportunità di mantenere quella segnaletica che, già per parere espresso dell'Assessore, che ci aveva fatto una relazione su quel punto, era stato frutto di un mero errore. Quindi un errore di comunicazione tra l'Assessore stesso e la persona che materialmente è andata a tracciare quei parcheggi. Comunque, in ogni caso, quella seduta era stata sospesa e aggiornata perché l'orario diventava abbastanza tardo e avevamo avuto rassicurazioni da parte del Presidente che questa sarebbe stata aggiornata subito dopo il Consiglio Comunale. Allora il Consiglio Comunale si è tenuto il 9 di Luglio, allo stato non si è mai più riunita la terza Commissione, non abbiamo mai più trattato quel punto che è rimasto sospeso. Quei parcheggi sono rimasti lì dov'erano, nessuno ne ha più parlato, le polemiche che si sono alzate e sollevate all'inizio si sono sopite, sono rimasti lì questi parcheggi dimenticati da tutti, come se fossero sempre esistiti e nessuno ne ha più parlato. Mi dispiace passare quindi davanti a quella piazzetta ogni giorno, ad ogni ora e vedere le auto parcheggiate, non negli appositi spazi ma in ogni caso in divieto di sosta anche se questi spazi sono liberi. Le auto costeggiano tutto il perimetro del bar, non solo una fila ma capita che la domenica siano anche in doppia fila e creano un imbuto spaventoso per chi prosegue per la via Roma. In tutti questi mesi, per quanto mi risulta, probabilmente perché i nostri vigili sono stati impegnati altrove e forse anche perché nessuno ha dato loro notizia, in questo caso lo faccio adesso e sono sicura che in quel punto non è stata mai messa neanche una contravvenzione, sono pronta ad essere smentita perché non conosco in realtà i dati, però, sono quasi certa che non è stata mai fatta neanche una multa in quel punto. Eppure lì le casse comunali si sarebbero potute riempire d'oro, quindi, evidentemente, chiedo: poiché non abbiamo i mezzi e gli strumenti per fare rispettare quella segnaletica che abbiamo disegnato, benché maldestramente, viene da chiedersi se, viste le riserve iniziali che avremmo voluto esporre in sede di Commissione ma, anche in considerazione del fatto che sono venuti meno tutti i risultati che si volevano attendere con quel provvedimento, c'è da chiedersi se non valga la pena di eliminarli e ripristinare la situazione coante, cioè significa sempre le auto in doppia fila, perché tanto non ci sono controlli, ma

almeno non ci sarebbero ingombri inutili e pericolosi parcheggi in quel punto della strada, in prossimità di un incrocio di quella portata che, certo, non consente adeguati spazi di manovra per le macchine in entrata e in uscita dal parcheggio. In ogni caso ho concluso e mi riservo comunque di fare una dichiarazione di voto.

Il Cons. Orrù Alessandro il quale ringrazia il Presidente sia per avergli concesso la parola che per gli auguri. Oggi è un momento per fare una riflessione sullo stato di attuazione dei programmi, quindi, è un momento, come hanno ricordato il Cons. Cocco e il Cons. Orrù, per tracciare un bilancio di quello che era stato preventivato all'inizio dell'anno, anche se poi il bilancio di previsione, che abbiamo approvato a maggio, è quello che è stato fatto fino ad adesso. Penso sia giusto fare una riflessione più politica che numerica, anche perché i numeri, che sono essenziali in un documento che poi verrà approvato, come quello proposto all'attenzione del Consiglio, alla fine sono quelli importanti ma i numeri nascondono delle insidie o, perlomeno, tante volte, non sono in grado di riassumere una situazione ben più complicata rispetto a quella che viene descritta in un documento contabile. Ovviamente, la mia visione della nostra cittadina, perché la nostra è una cittadina, l'ho già ricordato più volte, una cittadina con 17.000 abitanti e 6.000 famiglie. La situazione della nostra cittadina non è quella che il Sindaco cerca di descrivere, arrancando direi parecchio, perché se si parla con la gente, visto che è nostro dovere, se si va nelle strade a verificare quello che c'è, quello che manca, quello che non funziona, allora ci si rende conto che quei numeri che vengono citati anche in modo freddo, quei numeri che vengono elencati non descrivono quella che è la situazione attuale della nostra cittadina. Cito alcuni eventi per dire quello che è il degrado oramai del nostro paese. Ho visto invocare, attraverso un provvedimento della Giunta comunale, uno stato di calamità. Mi chiedo come si fa a invocare lo stato di calamità quando, per imperizia si continua a vedere in certe zone del paese, per esempio la via Rossini e le zone adiacenti, i detriti per strada con le case che rischiano di essere invase dall'acqua e si invoca lo stato di calamità. Quella è imperizia, non si può invocare lo stato di calamità. La responsabilità degli enti locali non si assume solo rispettando il Patto di Stabilità ma si assume anche attuando tutti quei provvedimenti che riguardano anche la coscienza dell'Amministratore e che poi, alla fine, danno risultati come quelli che vediamo, quindi, è ridicolo chiedere lo stato di calamità, anche se poi sembra essere un atto dovuto, quando invece alla base di tutto questo c'è imperizia, perché di questo si tratta, è inutile nascondersi, di questo si tratta. Non so se ancora esiste un piano di protezione civile, visto che dovremo dotarci di un piano di protezione civile, lo avevo già chiesto in sedute precedenti, avevo chiesto di essere informato se esisteva un documento di tale genere, ancora non so nulla, quindi rinnovo la richiesta. Voglio capire se, nel caso l'inverno ci riservi alcune sorprese, mi auguro di no, se noi siamo pronti ad affrontare certe situazioni. Perché, poi, quello che è accaduto è il minimo. Quindi che ci serva almeno da monito. Se invece vogliamo parlare, perché penso che sia importantissimo, lo hanno già fatto i Cons. Cocco e Orrù, di turismo, che secondo me è un argomento molto importante perché il nostro Comune ha una vocazione turistica, penso che Solanas, che citiamo spesso e volentieri, non venga neanche presa in considerazione. Ho la fortuna, come molti nostri compaesani, di poter andare solo d'estate a Solanas, di raggiungere la frazione qualche volta anche nei mesi invernali, anche se raramente, e quest'anno ho visto come non mai l'assenza di progetti Amministrativi. Lo ricordo per l'ennesima volta: mancano le infrastrutture, quelle di base, perché non c'è nulla, ma alla base non c'è la convinzione di volerle fare, ecco perché non ci sono, attenzione. Quindi, anche il cercare di inventarsi, con piccoli investimenti, manifestazioni turistiche, le più elementari come quelle di una sfilata, che va benissimo ed è anche gradevole, non è sufficiente. Noi dobbiamo ambire a ben altro perché abbiamo un ruolo non solo nell'Area Vasta di Cagliari, ci estendiamo per tutta la costa orientale, arriviamo sino a Villasimius che, francamente, ci fa barba e capelli dal punto di vista turistico perché è stata capace, comunque, in passato, di vedere oltre il suo naso, perché è stata capace di investire, è stata capace di cementificare dove si poteva, perché si deve fare così se si vuole attirare l'economia, perché l'ambientalismo di cui si parla anche nel documento programmatico di questa Amministrazione non è l'ambientalismo nel quale mi riconosco perché penso, e sono convinto, che l'uomo debba essere al centro dell'ambiente, perché noi siamo gli attori principali e non in senso egoistico, noi determiniamo i destini della nostra comunità e poi, anche in senso più generale, anche i destini del mondo. Quindi, fatte salve tutte le riserve per il rispetto dell'ambiente che tutti condividiamo, o siamo in grado di portare risorse, anche nel settore turistico o siamo in grado di allungare la stagione turistica anche al di fuori di Solanas, perché abbiamo un patrimonio montano notevole o, altrimenti, non possiamo parlare di turismo, perché, anche al di là del buon senso e delle buone iniziative dell'Assessore, francamente le risorse non ci sono. Mi ricollego, parlando di risorse, al discorso che ha fatto il Cons. Cocco, quando parla di finanziamenti, e questa è una proposta, se si deve fare una organizzazione all'interno dell'Amministrazione, e si deve fare, perché non ci si preoccupa di dotare un ufficio che si dedichi semplicemente alla ricerca dei finanziamenti? Perché i finanziamenti non si trovano per strada o in montagna come i funghi. Bisogna andare a cercarli. Bisogna andare alla Regione, bisogna andare alla Provincia, e chiedere istanza, perché così si fa, fare pressione politica perché così si fa, e lo sappiamo benissimo, ci sono qui persone che fanno gli Amministratori da tanto tempo e sanno benissimo come si fa, non hanno nulla da imparare e quindi che lo facciano perché di questo si tratta. Gli enti locali oggi vivono di finanziamenti pubblici, o si chiedono i finanziamenti pubblici o altrimenti non si va avanti perché soldi l'Amministrazione di Sinnai non ne ha e lo sappiamo tutti.

Cerchiamo i soldini attraverso la Regione, attraverso la Provincia, andiamo, non perdiamo i finanziamenti che il Cons. Cocco prima citava, non perdiamoli. Perché sono stati persi. Quel cimitero, per il quale si sono spesi 750 mila euro per fare solo la strada che ci porta dal centro abitato al cimitero, fanno ridere perché un controllo anche dei lavori pubblici si fa o non si fa, perché i Dirigenti, che sono persone competenti sicuramente e non sono degli sprovveduti, vanno controllati. Questo lo deve fare innanzitutto l'Amministrazione comunale, lo fa o non lo fa questo lavoro? Perché se oggi si va in centro si vedono le strade che sono pavimentate con i sanpietrini e accanto poi se ci si sposta di un metro, cioè si esce dal centro storico, ci sono delle voragini, non ci sono delle buche. I lavori pubblici si controllano o non si controllano? Questi sono i discorsi da fare oggi, visto che si parla di attuazione dei programmi, che cosa si sta facendo? Non si sta facendo nulla, perché il Sindaco vive alla giornata e, aldilà del vincolo di coalizione, il vincolo di appartenenza che c'è e che esiste, mi sembra che il tasso di litigiosità, all'interno della maggioranza, che è presente, è il fatto che alcune componenti di questa maggioranza probabilmente, forse in ritardo, hanno compreso che non vogliono finire sull'orlo del precipizio, quindi, mi auguro che in questa discussione ci sia anche una differenziazione per comprendere se l'opposizione parla a vanvera oppure se invece forse c'è qualche riflessione positiva che invece può essere accolta anche dall'opposizione, perché l'opposizione non ha i numeri per determinare queste scelte, però è in grado di fare anche qualche riflessione che mi auguro venga accolta. Un'altra proposta, perché prima si parlava di sicurezza, lo citava il Cons. Andrea Orrù e ha fatto benissimo, non penso che i vigili urbani possano continuare ad essere inquadrati, lo dico con molto rispetto, come degli "impiegati normali", nel senso che loro fanno un servizio un po' diverso perché vanno all'esterno, sono la faccia dell'Amministrazione pubblica all'esterno. Perché devono ancora stare al di sotto di un'area come quella tecnica, che è macchinosa e complessa per ovvie ragioni, perché? Perché non dargli quella giusta indipendenza che devono avere e che non hanno? Questa è una proposta, una seconda proposta. Per quanto riguarda le attività produttive, abbiamo un PIP che fa ridere, era stato detto prima, poi le colpe precedenti risalenti a dieci anni fa non mi interessano. Il fatto è che gli spazi non ci sono più, quindi bisogna essere capaci di coinvolgere i privati. Se si coinvolgono i privati, quindi si cede qualcosa al privato, probabilmente si può investire proprio perché i soldi attualmente non ci sono. Le attività produttive, le botteghe artigiane citate prima, le botteghe artigiane sono deserte perché nessuno le vuole e lo sappiamo benissimo. Quindi, non so se continueranno ad essere degli edifici abbandonati o qualcuno forse un giorno cercherà di trovare una soluzione adeguata. Questo è quello che volevo dire e che volevo riassumere. Solleciterei anche una riflessione da parte della maggioranza che in questo caso mi sembrerebbe opportuna.

Escono dall'aula i Conss. **Tremulo Paolo**, **Podda Salvatore** ed il Sindaco **Serrelli Sandro**, quindi i presenti sono **18**.

Il Cons. Zedda Celeste il quale afferma: E' con il solito imbarazzo che intervengo in momenti che, almeno per quanto ci riguarda, consideriamo importanti ma, evidentemente, altrettanto non è. Imbarazzo me stesso nel ripetere ogni volta le stesse cose e, purtroppo, anche questo è un elemento importante, non ci sono novità! Quindi, ogni volta, nonostante gli anni che passano e che lasciano il segno soprattutto nel mio aspetto, oltre che in quello degli altri, ma non invece nella organizzazione. Non noto degli interventi significativi a corredo dei servizi, piuttosto che interventi ugualmente significativi nel settore della infrastrutturazione di questo Comune. Anche in altre circostanze ho ritenuto di effettuare delle valutazioni a tutto campo, o meglio, in quelli che sono i settori che più hanno attratto la mia attenzione, suscitando anche qualche timida reazione, da parte del Consiglio e da parte di rappresentanti della maggioranza, che piuttosto che essere alimentata dall'esperienza e dalla vita vissuta all'interno delle istituzioni, in questi anni assisto, invece, ad un silenzio che non credo sia imbarazzato ma sia solo di circostanza, forse anche di preoccupazione. Andando alla ricerca di quegli elementi, caratterizzanti l'azione di questa Amministrazione, mi sono anche impegnato, neanche tanto, a trovare degli elementi che potessero essere considerati o considerabili indicativi dell'azione dell'Amministrazione stessa. Ogni volta, la risposta stessa che, sempre timidamente, è echeggiata in quest'aula è stata che il programma di questa Amministrazione, aldilà del dichiarato in modo a me incomprensibile, ma anche questo è solo un dettaglio, era rappresentato dal programma che ha ottenuto l'assenso e l'approvazione della cittadinanza quando c'è stata la manifestazione del voto. Questa Amministrazione e questa maggioranza, hanno avuto quei consensi che gli hanno consentito di proseguire. Evidenziando questo aspetto il Sindaco, a lato della lettura delle sue dichiarazioni programmatiche, aveva scelto la continuità. La mia opinione è che, certamente, il paese ha scelto la continuità, forse per assenza di una proposta alternativa credibile della quale, purtroppo, anche noi ci dobbiamo far carico, ma non certo la continuità riferita alla operatività o alla operosità di questa Amministrazione. E' stato un caso che il Collega Cocco, nello svuotare la sua borsa dalle tante carte che l'appesantivano, ha avuto modo di recuperare le dichiarazioni programmatiche del Sindaco, all'interno delle quali, in un italiano neanche tanto forbito, ma estremamente chiaro, sono stati evidenziati più volte gli elementi che rappresentavano gli interventi strategici o la proiezione, in termini di azione di questa Amministrazione, che, tenendo nella giusta considerazione l'aspetto economico piuttosto che quello sociale, piuttosto che quegli interventi in termini di programmazione nel medio e lungo periodo, avrebbero determinato e caratterizzato l'azione concreta di questa Amministrazione. Passerò, tra pochi secondi, a leggervi, nella sintesi

ovviamente, questi aspetti. Anche in altre circostanze, forse l'anno scorso, forse due anni fa, credo forse anche cinque anni fa, perché nella sostanza le cose non sono cambiate tanto da indurmi a modificare il contenuto del mio intervento ma, addirittura, potrei usare le stesse parole che hanno caratterizzato i miei interventi in queste occasioni, perché, questa, è l'occasione nella quale il Consiglio, non solo la minoranza e neanche nella sua interezza, ma il Consiglio esprime una valutazione di gradimento o, meglio, di constatazione della realizzazione dello stato di attuazione del programma della Amministrazione. Quindi, è il momento più opportuno ed adeguato nel quale possono essere effettuate delle valutazioni attente, che tengano conto anche della adeguatezza delle realizzazioni in prospettiva, nelle realtà e nella quotidianità. A suo tempo mi si disse che il programma, che in quella circostanza non avevamo sottomano, era il libro bianco della Amministrazione. Lamentavo l'inesistenza di risorse che consentissero di ritenere realizzabile quel programma e invitavo, nel contempo il Sindaco, che già da allora era anche Assessore al Bilancio e alle Finanze, al che si attivasse alla ricerca di quelle risorse che consentissero di ritenere realizzabile quel programma. Questo, aldilà della nostra condivisione, anche se poi è un programma di larga massima che si presta ad essere declinato nel dettaglio, cosa che peraltro non è mai stata fatta, ma che ha trovato, anche se solo in parte, una realizzazione. Ora, per passare ai numeri, ricordo che anche l'anno scorso ho invitato i singoli Assessori di riferimento a lamentare una impossibilità di azione, almeno per quanto li riguarda, però, come l'anno scorso anche quest'anno non mi pare ci siano dei guizzi di attenzione, perché il bilancio, anche in termini di previsione, è desolatamente vuoto. Evidentemente anche il contenitore programmatico dei singoli Assessori lo è, tenuto conto che il Sindaco, nell'augurarsi che passi la sera, non ha grossi problemi e tenuto conto che il Consiglio è silente in qualsiasi circostanza avvenga, anche se rara. Se non ricordo male il Consiglio non si riunisce da almeno tre mesi, aspetto quantomeno preoccupante in una comunità. Dicevo, quindi che anche il Consiglio è silente, evidentemente non è il caso del Diritto amministrativo, in questo caso invece è proprio un silenzio assenso. Seppure sollecitato dall'intervento dei colleghi, gli unici che sono intervenuti perché gli altri non intervengono, ci si può anche abbandonare a qualche considerazione un po' stravagante: che evidentemente condividono, nella forma e nella sostanza, l'azione che questa Amministrazione, prevalentemente per effetto della disponibilità e del sacrificio della struttura piuttosto che della organizzazione politica, riesce a impiastriare tenendo in piedi una organizzazione che, dal mio punto di vista, non è degna neanche di questo nome, con la esiguità delle risorse, delle quali si decanta una percentuale di realizzazione che, letta in modo freddo, potrebbe anche apparire sufficiente. Infatti, non solo il Sindaco ha parlato di una percentuale di realizzazione dell'attività programmatica o programmatoria dell'Amministrazione comunale, che assomma al 66%, avocando a se anche l'aspetto positivo di aver migliorato di non so quanti punti questa percentuale. Già l'anno scorso e l'anno precedente ho avuto modo di leggere il documento, che la Giunta stessa ha licenziato, e di entrare nel dettaglio dei numeri che, badate bene, per effetto di una disposizione di legge, che suggerisce "*la predisposizione dei dati di bilancio, in base alla legge contabile dello Stato, deve essere redatto in modo che possa essere leggibile*" e forse anche comprensibile, probabilmente questa, però, è una pretesa eccessiva riferita a questo Consiglio, se dichiarazioni quali quella del Sindaco, e anche di qualche altro Consigliere, passano nel silenzio, perché questa percentuale del 66%, così decantata e accompagnata, peraltro, dal plauso che dovrebbe derivarne a questa Amministrazione dall'aver rispettato il Patto di Stabilità, evidentemente l'assoluto immobilismo, in termini concreti, porta anche a questa possibilità, è riferita, prevalentemente, se non esclusivamente, alla spendita della spesa corrente, per cui, nelle diverse voci che caratterizzano la predisposizione del conto, in buona sostanza non è conto consuntivo, ma del documento che testimonia i riequilibri di bilancio o gli equilibri di bilancio attraverso una ricognizione dello stato di attuazione del programma stesso, ci sono delle voci generali ma c'è anche la disamina nel particolare, per esempio, sullo stato di realizzazione generale dei programmi del 2009 e, ogni voce, è indicata singolarmente con le risorse che, per la realizzazione di quella voce, nel suo complesso, sono indicate in modo specifico perché così prevede. Allora, per esempio: Giustizia, c'è la spesa corrente, c'è la spesa in conto capitale e c'è anche il rimborso dei prestiti. Per esempio la Giustizia trova una realizzazione, sulla carta, in termini di impegno di spesa, del 90%. Non è poco, anzi è moltissimo, se non fosse che questa impostazione, in termini di spesa e di impegno, probabilmente riguarda il costo per il pagamento della corrente piuttosto che per il pagamento di qualche addetto che ha nell'anno questo costo, ma, la voce sugli investimenti, porta zero. Sulla Giustizia, a seconda delle opinioni che ognuno di noi ha in questo settore, potrebbe anche essere cosa preoccupante ma non eccessivamente. Trovo, invece, tutto sommato, estremamente preoccupante la voce che recita "*sviluppo economico*" piuttosto che "*servizi produttivi*". Lo sviluppo economico, nella spesa corrente, ha un tasso di realizzazione del 95,38%, ciò è un dato straordinario. Addirittura la spesa in conto capitale porta il 100%, come indicazione di realizzazione o meglio di risorse impegnate per la realizzazione di questi investimenti, se non fosse che gli importi sono 25 mila euro. Allora, in buona sostanza, rispetto ad un bilancio che, a suo tempo, sommava anche a 40 milioni di euro, oggi, in termini di previsione di circa 22 milioni di euro, abbiamo un bilancio reale di circa 17 milioni di euro, 14 o 15 dei quali sono la spesa corrente e gli altri 2 – 2^{1/2} rappresentano o anticipazione di cassa o contrazione di mutui. Una comunità che conta 17 mila abitanti e che ha la responsabilità sulle sue spalle, oltre che di diverse zone cosiddette turistiche, per le quali non esiste nulla né in termini di programmazione, né in termini di impostazione di spesa, né nel settore degli investimenti, né nel

settore della ricerca, e che ha la responsabilità, dicevo, della gestione della programmazione dello sviluppo del territorio, che è esteso per oltre 22 mila ettari, trovo che, recuperare a fatica 2 milioni e mezzo, poi bisognerà anche vedere a consuntivo se la contrazione di quei mutui verranno portati a termine e se l'anticipazione di cassa ugualmente verrà compiuta, perché, in caso contrario, potremmo anche non avere quei 2 milioni e mezzo, perché vi ricordo che, per quanto riguarda la destinazione di risorse al settore degli investimenti, questa Amministrazione ma questo Consiglio, voi avete consentito l'apertura di una partita di 500 mila euro che l'Amministrazione ha dichiarato, a suo tempo, nella discussione sull'approvazione del bilancio di previsione, di utilizzarlo come cassa straordinaria per gli interventi straordinari, piuttosto che di sistemazione, piuttosto che di investimento. Ho letto da qualche parte che nel settore degli investimenti una delle somme più significative, che è stata destinata al settore stesso, sommate a 500 mila euro, riguardava il rifacimento di una parte di rete idrica per la quale, ho ricordato a me stesso, per effetto di risorse straordinarie che sono state messe a disposizione di questa Amministrazione comunale, agli inizi del 2000, e cioè quando il Presidente della Giunta di allora era stato nominato Commissario straordinario per l'emergenza idrica e aveva avuto a sua disposizione, a seguito della creazione anche della Autorità d'Ambito gestita dai Sindaci dei territori di tutta la Sardegna, in quota ovviamente, destinarono a suo tempo per la soluzione delle perdite di rete ben 4 milioni e 800 mila euro. Ricordo ancora, cercando di sforzarmi di fare memoria rispetto ai dati di un settore che è assolutamente strategico, che la gestione dell'acqua è la gestione di uno dei beni più strategici che esistano non a Sinnai ma sulla faccia della terra. Ho come l'impressione che invece, questa Amministrazione, li gestisca con una leggerezza degna, forse meritevole di una maggiore attenzione. Il dato sulle perdite di rete, in questo paese, a suo tempo erano intorno al 70%. A seguito della spendita di quei denari, ma anche di altri, che l'Amministrazione comunale aveva messo a disposizione dello stesso settore, utilizzando addirittura i lavoratori socialmente utili, attraverso una società dentro la quale confluirono tutti gli operai che erano fuoriusciti dalla zona industriale o dal comparto minerario, avevano realizzato, se non ricordo male, anche la linea idrica di via Is Roccheddas e di altre vie perpendicolari rispetto a quella, con una superficialità di metodo nel senso che la rete idrica realizzata era troppo in superficie, per poi avere anche dei problemi a seguito del transito dei mezzi pesanti che hanno creato problemi non solo sulla via Roccheddas ma, mi sembra di ricordare, anche sulla via Trieste, realizzata con dovizia di attenzione e in modo veloce, a scadenza elettorale, salvo poi, dopo due anni, forse neanche, aver bisogno di interventi certamente nella realizzazione delle caditoie per la raccolta delle acque bianche ma anche attraverso lo sprofondamento di superfici sempre più ampie di quella strada che richiedono, ovviamente, come d'altra parte la stessa via Roma difesa a spada tratta anche dall'ex Ass. Cocco, uno degli artefici di quella realizzazione e che oggi, ovviamente, si trova in un'altra posizione. Rispetto a quel problema il Cons. Cocco ha avuto parole di grande apprezzamento nei confronti del Sindaco, che erano solo sue personali, perché secondo me non è stato neanche un buon Assessore all'urbanistica. Lei (Cons. Cocco) lo ha definito ottimo, quindi, ho detto che era una sua opinione personale. A seguito della spendita di quasi, forse anche oltre 5 milioni di euro per la realizzazione e il rifacimento di buona parte di rete idrica, abbiamo avuto modo di leggere o almeno io ho letto e anche i colleghi hanno letto la volta scorsa il bilancio di Acquavitana, che va ad essere allegato alla proposta di bilancio di questa Amministrazione comunale tenuto conto che noi partecipiamo all'Acquavitana per il 49% poi, un giorno o l'altro affronteremo anche i problemi legati all'acquisizione di quel famoso 2% per il quale, in altre stagioni, in questo Consiglio comunale, si è discusso abbondantemente per cercare di recuperare per ben due volte anticipazioni ogni volta di circa 100 mila euro, se non ricordo male, e che sono state poi, evidentemente per effetto di un eguale finanziamento da parte della società, acquisite al patrimonio e al capitale della società stessa, però questo è un altro ragionamento. Dicevo che attraverso la spendita di quei circa 5 milioni di euro la perdita di rete della nostra rete idrica si è ridotta solo di un miserabile 14% o forse 20%, se non ricordo male, perché a oggi o meglio a ieri, quindi probabilmente oggi è nuovamente aumentato ed è soprattutto un dato estremamente allarmante, quando è stato approvato il bilancio di previsione con allegato il bilancio di Acquavitana avevamo delle perdite di rete per circa il 48%, sono dati testimoniati dalla Società stessa, non c'è niente di inventato e tanto meno c'è stato un moto di preoccupazione da parte di una Amministrazione che spende e utilizza denaro pubblico. Credo che uno dei primi problemi che ci si dovrebbe porre, o, meglio, una delle prime riflessioni dovrebbe essere quella di capire il ritorno, in termini pubblici, che si ha della spesa di denaro, sempre pubblico, e in questo caso, la destinazione di ulteriori 500 mila euro alla realizzazione, sempre, di interventi nel settore idrico, quantomeno lo trovo preoccupante, a meno che, come in altri momenti si è verificato, le Commissioni non abbiano approfondito, non abbiano verificato, al che chiederei venia perché non sono informato, come capita sempre spesso, almeno per quanto mi riguarda, però, credo che una valutazione attenta di tutti questi aspetti dovrebbe essere fatta. La sistemazione della rete idrica credo che rientri in un processo di riorganizzazione e di infrastrutturazione di questa Comunità perché è uno dei settori primari nei quali la pubblica Amministrazione si deve misurare. Non riconosco delle capacità traumatologiche, quindi, mi preoccuperei non poco se questa Amministrazione, che non è molto solerte e tanto meno particolarmente attenta ai problemi che sono direttamente connaturati all'azione politica, all'azione in termini di attenzione di una Amministrazione pubblica nei confronti di una cittadinanza che, in modo così significativo, gli ha conferito l'onore ma anche l'onere di rappresentare i suoi interessi e i suoi bisogni. Dal mio punto di vista questa è una delle peggiori Amministrazioni alle quali abbia

partecipato. I fatti credo che accompagnino non poco questa mia riflessione, che è peraltro anche una preoccupazione, perché il momento del confronto, con il quale le Amministrazioni locali misurano l'intelligenza della loro azione, corrisponde, in modo praticamente proporzionalmente diretto, alla capacità di attrazione di quelle risorse che consentono di creare un volano produttivo oltre che nel settore della realizzazione delle opere pubbliche che diventano stimolo a loro volta negli investimenti nel settore privato. Pretendere all'Amministrazione o agli Amministratori una capacità economicamente rilevante in altri settori, questo credo che non rilevi, rileva invece la capacità di spendere in modo intelligente, serio, le risorse che l'Amministrazione pubblica di livello Istituzionale superiore ritiene di dover mettere sulla base di una programmazione. Adesso arriviamo alle dichiarazioni programmatiche del Sindaco che riteneva di individuare, a suo tempo, gli elementi strategici dell'azione che questa Amministrazione aveva redatto e predisposto nelle sue dichiarazioni programmatiche, e che erano, tra gli altri, una attenzione puntuale della dotazione di quei servizi, sia in termini di infrastrutturazione, sia in termini di servizi primari di questa comunità e riteneva di individuare nel cosiddetto Piano Strategico, di memoria 270 mila euro, in termini di sintesi estrema riteneva di individuare nel Piano urbanistico, che obbligatoriamente doveva essere adeguato e adattato alle nuove previsioni del P.P.R., redatto dall'Amministrazione scorsa e, soprattutto, nel Parco dei Sette Fratelli-Mont'e Genis. Questi sono in sintesi i punti fondanti del programma della coalizione l'Unione e i Sardisti per Sinnai. Quindi, il Piano Strategico comunale e intercomunale, l'adeguamento del Piano Urbanistico comunale alle nuove norme, il Parco regionale dei Sette Fratelli. Questo riecheggia in modo quasi ossessivo e, io stesso, a suo tempo, fui indicato come una di quelle figure che non lavoravano a favore della realizzazione di questo Piano, ormai consegnato al ricordo della storia. Niente di tutto questo è stato fatto, il Piano Strategico è uno di quegli elementi dei quali si avvalgono e si avvale il sistema delle Autonomie Locali per andare a rivendicare, nella loro strategicità individuata, e non in un Piano incomprensibilmente privo di un qualsiasi indirizzo e di una qualsiasi riflessione che sia attinente alle problematiche, alle pulsioni, ai bisogni e ai desideri rappresentati da questa comunità, quotidianamente rappresentati da questa comunità che ormai non si riconosce più in una Istituzione che è borsa e che è priva di qualsiasi guizzo di intelligenza, lo dico in generale, non per questo volendo offendere nessuno, però, quanto il Consiglio produce, mi riferisco alla sua interezza, evidentemente è indegno di una comunità così creativa e così attenta a quello che avviene non solo in Sardegna ma in Italia e nel mondo, e che ha dato i natali a tanti professionisti, a tante persone illuminate che quotidianamente lavorano e cercano di rendere meno triste la loro esistenza. Abbiamo testimonianza di questi aspetti, fintanto che il sito è rimasto operativo, abbiamo testimonianza di queste tristezze, attraverso la lettura del sito fintanto che era aperto, perché pare che non sia più neanche disponibile, di tante persone che a seguito di difficoltà con le quali ognuno di noi, quotidianamente, deve fare i conti, hanno ritenuto di scegliere la via dell'allontanamento per poi, ovviamente, non riuscire a tagliare questo cordone ombelicale che caratterizza la passione e il bisogno che ognuno di noi ha di sentirsi collegato con la sua terra di origine e verificare, ogniqualevolta queste persone hanno la possibilità di venire qui in vacanza, lo dico tra virgolette: "il disagio e la tristezza dei suoi abitanti", così è detto in diversi interventi, tristezza dei quali, evidentemente, noi non riusciamo ad essere dei corretti interpreti.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: solo perché ho notato come sempre passione, dedizione e competenza nell'intervento ho evitato di interromperla, però, le faccio presente, non per acquisire meriti, ma perché ce lo ricordiamo la prossima volta, che siamo andati abbondantemente oltre i tempi stabiliti dall'attuale Regolamento.

Il Cons. Satta Emanuele il quale afferma: A parte le considerazioni personali, che ogni consigliere può esprimere sulla valutazione delle persone, dando dei titoli, dei pregi o comunque, come ho sentito poco fa, delle considerazioni abbastanza pesanti sia sul Sindaco che su altre persone, dico che, anche per quanto ho sentito fino ad adesso, sugli interventi che possono fare i Consiglieri di maggioranza o meno, mi sembra di essermi ripetuto altre volte. Credo che ognuno qua sia libero, come maggioranza o come minoranza, di intervenire quando meglio crede e come ritiene più opportuno, anche perché credo che ci sia una differenza dei ruoli all'interno del Consiglio che si deve capire. C'è il ruolo di chi sta dalla parte della maggioranza e c'è il ruolo di chi sta dalla parte della minoranza. Cosa voglio dire con questo? Voglio dire che quando i punti all'ordine del giorno vengono portati in Consiglio comunale, generalmente, si portano perché c'è una maggioranza politica che li vota, che ne è a conoscenza e che è consapevole di cosa sta andando a votare. C'è un'altra parte politica, in questo caso la minoranza, che, seppur ne conosce i motivi, ha tutti i diritti, credo, di intervenire, come interviene, criticando quello che ha prodotto la maggioranza. Questo anche perché, durante la fase delle elezioni, si sono presentati con programmi differenti da quelli che sono della maggioranza. Ricordo che, in queste cose, la popolazione è sovrana. La popolazione ha esaminato i programmi delle coalizioni che dovevano presentarsi alle elezioni e ha scelto a maggioranza, anzi, ha dato un premio oltre quello che è la maggioranza e credo che non l'abbia dato solamente per il programma. Ormai la questione non è che sia di cinque anni, ormai è una questione trentennale perché sono trenta anni che il centrosinistra amministra Sinnai. Quindi, lo da in considerazione del programma che si presenta e lo da in considerazione della fiducia verso le liste che si propone alla popolazione. Quindi, crede di avere più

fiducia in quelle persone che possono portare avanti quel programma rispetto ad altri. Riguardo ai programmi, generalmente, non è che quello che presenta la maggioranza sia il migliore di tutti, potrebbe essere migliore quello degli altri, però, c'è la popolazione che sceglie il programma che meglio si adatta e sceglie gli Amministratori che meglio ritiene possano portare avanti quel tipo di programma. Credo che da qua non si possa sfuggire e che le considerazioni personali che si possono avere su ognuno possano essere ascoltate ma sono del tutto personali. Le considerazioni personali espresse oggi, da certi Consiglieri, sono il contrario della realtà perché credo che l'attuale Sindaco sia un ottimo Sindaco. Questa è una maggioranza solida, è una maggioranza coesa, è una maggioranza che tiene e arriverà fino alla scadenza del suo mandato. Sotto questo aspetto non c'è nessun dubbio. All'interno del Consiglio comunale si possono fare proposte, si può parlare o non parlare perché ognuno, a seconda del professionista, interviene o non interviene e questo non è un problema. Il problema è un altro, il problema è se si vogliono capire le cose oppure se si pretende, per forza, che i Consiglieri intervengano. Non riesco a capire perché una volta che uno pone un problema, come è successo prima quando è intervenuto il Cons. Cocco, perché debba rispondere l'Assessore. Se pongo un problema voglio una risposta, se poi questa risposta me la da il Sindaco o l'Assessore non ha importanza, l'importante è che abbia una risposta sul problema o sul quesito che sto ponendo. La legge permette al Sindaco di formare la Giunta anche con tecnici però è sempre lui il responsabile ed è sempre lui che risponde per tutti quanti. Quindi, state tranquilli, questa è una maggioranza che tiene, è una maggioranza che porta avanti il proprio programma ed è abbastanza coesa. Non entro nel merito delle cifre e dei numeri, però, in Commissione, ho sentito quanto esposto dall'Assessore al bilancio ed ho avuto modo di capire lo stato di attuazione dei programmi e la spendita com'era, per questo ho dato garanzie anche al resto del mio gruppo sul voto positivo che daremo su questo punto all'ordine del giorno. I discorsi che sono stati fatti oggi li avrei voluti sentire l'altra volta, in occasione del bilancio consuntivo, mentre alla scadenza dei cinque anni si fa una verifica sulla programmazione. Presento un programma per cinque anni e in questi cinque anni cerco di portare a termine questi lavori, poi ci sarà un giudice, che non sarà la minoranza che chiaramente darà il proprio parere negativo, ma sarà la popolazione che valuterà se è stato portato avanti il programma e deciderà se premiare ancora una volta la coalizione oppure no. Questa si chiama democrazia. Questa di oggi mi risulta prevista per legge, perché vale quanto l'approvazione di un bilancio, ma è, comunque, una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, quindi, da quando abbiamo approvato il bilancio preventivo ha scadenza il 31 dicembre o ha scadenza del prossimo bilancio preventivo. Siamo a metà di questa fase e una grossa parte di questi programmi sta andando avanti, naturalmente non tutto può essere portato a termine in tre o quattro mesi dal bilancio di previsione. Per quanto ci riguarda diamo piena fiducia alla Giunta, al Sindaco certi che questo programma e questo Piano delle Opere Pubbliche sarà completato, poi, se questo non dovesse succedere ci saranno altri giudici che ci diranno che abbiamo fatto male. Ho seguito con attenzione gli interventi di tutti quanti. Mi scuso di non avere la capacità oratoria che molti Consiglieri di minoranza hanno, però vorrei evidenziare alcune cose. Sulle botteghe artigiane il Cons. Orrù sa benissimo che è stato fatto un Regolamento, che è stato approvato in Commissione e tre o quattro botteghe sono state già assegnate ed è stato già fatto il contratto. Quindi, probabilmente sono passati troppi anni però si aveva la necessità di un Regolamento, c'era la necessità di fare un gara, sono state appaltate e quattro inizieranno appena avranno allestito le botteghe. Sul problema della sicurezza sono d'accordo con Lei (Cons. Orrù Andrea). In Commissione abbiamo discusso anche questo e abbiamo fatto un Regolamento, quindi, non stiamo fermi ma stiamo andando avanti. Purtroppo, anche sulla sicurezza sappiamo benissimo che non tutto è controllato dall'Amministrazione, perché le leggi attribuiscono ad altri le competenze, però non è che l'Amministrazione comunale non si stia muovendo, si sta muovendo anche su questo. Alcune zone di Sinnai sono sotto controllo e lo sa anche il Cons. Orrù Andrea perché in Commissione ne abbiamo parlato. Sul depuratore di Solanas sono d'accordo con Lei, però, chi è più informato di me su questo aspetto potrà sicuramente risponderle. Condividiamo e conosciamo tutti gli elementi di questa proposta all'ordine del giorno per averla vista anche in Commissione, quindi, credo di poter chiudere dichiarando il voto favorevole del gruppo del Partito Democratico.

L'Assessore Schirru Valter il quale afferma: Intervengo solo per alcune precisazioni sulla videosorveglianza. E' vero che siamo andati avanti durante una Commissione e abbiamo parlato dei progetti in merito alla videosorveglianza. Chiaramente da quella Commissione ad oggi non ci siamo fermati a una visione meramente progettuale di quello che è il sistema di videosorveglianza. Abbiamo già completato gli interventi nella piazza di Santa Barbara, dove abbiamo già messo due telecamere con indirizzo IP. L'indirizzo IP è quello che ci permette di avere un segnale trasportabile tramite banda larga, togliamo anche la rete wifi che abbiamo creato nel Comune un anno e mezzo fa, grosso modo. Abbiamo già dato in appalto l'impianto di videosorveglianza, sempre con indirizzo IP a Solanas presso il centro di educazione ambientale, stiamo aspettando soltanto che arrivino le telecamere. Abbiamo già chiesto i preventivi per quanto riguarda la trasformazione di tutti quanti gli impianti di videosorveglianza che ormai sono vetusti, quindi non hanno la possibilità di avere nell'immediatezza l'immagine all'interno degli uffici comunali e siamo in attesa di questi preventivi. L'idea è quella di trasformare tutti gli impianti, compreso quello che abbiamo nelle scuole, quello che abbiamo nella piazza di Sant'Isidoro, in un impianto perfettamente funzionante con segnali IP. Per quanto riguarda Solanas non è vero che non abbiamo fatto

niente di viabilità. Non vedo questo immobilismo, abbiamo riordinato e completato il sistema idrico di Solanas, prima non c'era l'acqua a Solanas, ora ce l'abbiamo. Non ci dimentichiamo delle estati passate senza avere l'acqua in casa, delle autobotti che passavano da una parte all'altra, è vero che ci sono ritardi per quanto riguarda il sistema fognario e di depurazione ma non sicuramente implicabili a gestione dell'Amministrazione. Abbiamo completato, l'anno scorso, la sistemazione delle strade interne di Solanas con la bitumazione della strada di via Gerani, Garofani etc. Abbiamo in progetto, chiaramente finanziato, anche la sistemazione, entro il corrente anno, della strada via al mare che collega l'ingresso di Solanas con i parcheggi. Tralasciando il bando Litus, quelle che sono le idee progettuali etc, i giudizi personali li lasciamo alle persone. Qui chiaramente parliamo da Consiglieri, da Assessori, da Istituzioni e i giudizi personali li lasciamo da altre parti. Ringrazio la Cons.ra Loi per i complimenti fatti per la differenziata, noi per primi facciamo i complimenti ai cittadini, ci mancherebbe altro, però bisogna ricordarsi una cosa: se un sistema di differenziata non viene seriamente vigilato quello che fanno pochi va a deturpare quello che fa la maggioranza. Per quello abbiamo intenzione adesso, con l'avvento di nuovo personale all'interno del gruppo di polizia municipale di aumentare i controlli, riallacciandoci sempre a quello che è il regolamento delle sanzioni, perché non possiamo andare a sanzionare senza avere un regolamento. Stessa cosa, non possiamo andare ad agire con il sistema di videosorveglianza se prima non viene licenziato dalle Commissioni quello che è il regolamento sulla privacy della videosorveglianza, che è già in atto all'interno. Poi, i progetti di viabilità a Sinnai. Tramite la legge regionale, chiaramente non il finanziamento o la nullità di cui parlava il Cons. Cocco, abbiamo usufruito di ben 400 mila euro per la realizzazione di buona parte della Circonvallazione Sud-Ovest. Con questi soldi qua, siamo già a livello progettuale, dovremmo realizzare, nel più breve tempo possibile, la rotatoria. Con l'annualità, visto che non potevamo partecipare l'anno precedente, in quanto cito testuali parole della deliberazione "con il prevalente criterio della rotazione" questo vuole dire che chi aveva usufruito nell'anno precedente del finanziamento non poteva averne un altro in quello successivo. Lei parla di 377 Comuni in Sardegna, 350 hanno presentato la domanda, 191 hanno ricevuto il finanziamento, di questi 191 soltanto 12 Comuni erano quelli, come noi, che avevano chiesto il finanziamento nell'annualità precedente e che però avevano avuto soltanto briciole, che vogliono dire dai 10 mila euro ai 20 mila euro e non i 400 mila euro che abbiamo ricevuto noi. Non ha senso utilizzare risorse per chiedere finanziamenti di cui sappiamo già l'esito. Quest'anno abbiamo richiesto nuovamente il completamento della restante parte di Circonvallazione.

Il Cons. Cocco Giovanni il quale afferma: Ho visto che agli atti della prossima riunione c'è il Regolamento del Consiglio, magari ci togliete la parola, visto che tanto non servono più i Consiglieri comunali, mi rivolgo a Lei Presidente, credo che la regolamentazione del nuovo Forum debba passare attraverso una Commissione senza che qualcuno si arroghi il diritto di scrivere articoletti di censura o meno o si bea di decidere che cosa pubblicare o meno. Rispetto quello che ha detto il Cons. Satta che si è liberissimi di non intervenire, forse il Cons. Zedda continua con questa storiella di provocare le razioni dei Consiglieri di maggioranza che giustamente dicono noi siamo consenzienti su tutto, siamo d'accordo su tutto, andiamo a votare, sentiamo le vostre lamentele etc. Fa un piccolo errore il Cons. Satta, che si è creato un muro attorno a se, altri cinque anni e crede di potersi presentare fra cinque anni a passare il conto. Guardi che se non ci fosse l'obbligo per legge di approvare il bilancio, probabilmente neanche questo avreste approvato, siete tenuti ogni anno a verificare il bilancio, non è che Lei si arrocca dietro questo muretto e dice ci vediamo fra cinque anni, certo cinque anni passano ma questo non lo autorizza a non mantenere i patti che Lei ha sottoscritto con i cittadini. Se leggo non ce ne è manco il 10% realizzato. Non mi sembra una giustificazione questa di mantenere il giudizio degli elettori. Certo, il giudizio degli elettori non autorizza a non fare niente, a non mantenere i patti, a mandare il paese allo sfacelo o se non è allo sfacelo è allo sbando. E' allo sbando perché non c'è una attività produttiva, non c'è una programmazione, non c'è niente. Ora, il fatto che si arrivi qui e parlare, l'Assessore che dice ma cosa vuole Cons. Lebiu l'acqua a Solanas l'abbiamo portata, potete almeno bere, caspita! Per la raccolta differenziata si sono riempite pagine, volevate mettere anche il cimitero a Solanas. L'ho letto poco fa, un cimitero nelle frazioni, moralizzazione della Torre di Capo Boi, mi ricordo il programma del Cons. Carta, l'art. 19 della legge n. 37 per l'occupazione giovanile, il famoso "Murdegù" di Torre di Capo Boi da sboscare. Ass. Schirru, oltre all'acqua le ricordo che ci sono anche i marciapiedi che portano alla spiaggia, che sono degni di essere curati, le ricordo che è inutile avere un Assessore al turismo, l'avrei eliminato, perché tanto non è messo in condizioni di operare, le ricordo che a Solanas ci andrebbe qualche bagnetto istituito nella spiaggia, le ricordo che qualche blocco di eternit c'è da due anni, dobbiamo arrivare a fare una segnalazione alla ASL per farvelo togliere? C'è un cumulo di amianto buttato nell'incrocio della strada, subito dopo il tabacchino a sinistra, verso "su Punteddu" e c'è da quattro anni, è stato segnalato diecimila volte. Lei Assessore viene a dire che hanno l'acqua a Solanas, beati loro che hanno l'acqua, almeno quella possono bere. Non scherziamo su queste cose. I soldi per la Torre di Capo Boi 170 mila euro andavano spesi almeno per rendere gradevole l'accesso alla spiaggia. Le fognature di Solanas non so che fine abbiano fatto e a che punto siano, ne dovremo parlare ma credo che solleciterò il Consiglio comunale e le Commissioni a parlare a cadenza di tutti gli argomenti di cui non c'è continuità. Il problema dell'Acquavitana che deve licenziare, questo problema delle fogne di Solanas, il discorso del Piano Strategico, ci sono una marea di problemi irrisolti a Sinnai.

Stiamo scherzando? Mi si dice: fra cinque anni vi passiamo il conto. Il conto ce lo state passando anno per anno. Non riusciamo a pulire l'ingresso di casa nostra, se andiamo fuori adesso insieme vi faccio vedere che è pieno di immondezza, i locali del Comune di Sinnai, a parte la recinzione che è rimasta, sembra quasi un dispetto che non la ripariate, spero che non si faccia male qualcuno perché sono cavoli di chi è responsabile di questo edificio. Spero che allora non mettiate l'avvocato, l'assicurazione per pagare un danno di quel genere, perché credo che lo debba pagare di tasca qualcuno. Quindi, parliamo di programmi quinquennali? Ma facciamo il favore, a Ottobre non mi ricordo la scadenza di quel tappo del depuratore, perché voglio vedere questa storiella del depuratore perché non è il tappo del depuratore che puzza, è quello che defluisce che puzza dappertutto, non è solo quello che c'è sotto il tappo. Passerà anche Ottobre perché il Sindaco arriva e la lamentela di qualsiasi cittadino viene tacciata con le urla. A Ottobre finisce e vediamo se non ci sarà la puzza. Ieri ero a Settimo in un negozio e sentivo benissimo la puzza, adesso vedremo quando sarà scaduto esattamente e parleremo di quel depuratore. Vediamo se non saranno soldi spesi in maniera impropria anche questi. Il discorso del piano Litus. Il piano del litorale: 2 milioni di euro preventivati quando sono 3 milioni di euro per tutta la regione. 2 milioni di euro per Solanas, poi andiamo sulla stampa abbiamo previsto di sistemare tutto, faremo questo, faremo quest'altro, ma quando mai ti daranno 2 milioni di euro quando ci sono 3 milioni di euro per tutta la Sardegna. Questo è il problema, questo è prendere in giro la gente. Allora, portiamo avanti, non dico che si debba portare avanti tutto il programma ma almeno una parte di quello, dobbiamo dire con molta umiltà: facciamo quello che possiamo, ma non ci permettiamo di darci delle arie perché non è possibile, non ci sono spazi per darsi delle arie. Certo, abbiamo programmi differenti, questo si valuterà fra cinque anni quando si chiederà quanti sono i posti di lavoro creati da questa Amministrazione. Non ricordo quanti erano gli impiegati cinque anni fa, voglio vedere adesso, i vigili urbani sono diventati la metà da 17 a 9, anzi a 12 perché ci sono altre tre assunzioni. Speriamo che ce ne siano anche altre, speriamo che ci siano i soldi per assumerne qualche altro in modo tale da rendere più efficiente e più funzionale il servizio. Ricordo che siamo arrivati a 17, 18, 19, siamo cresciuti come abitanti, abbiamo esigenze maggiori e loro sono diminuiti, ma non è il numero dei vigili la cosa grave, è invece che sono asserviti alle direttive dell'Ufficio Tecnico. Parola brutta "asserviti", ma si capisce il senso: prendono ordini dall'Ufficio Tecnico, ma, soprattutto, sono appiattiti sul niente perché è stata levata la figura del comandante, sono state eliminate le figure intermedie che possono stimolarli a crescere, sono appiattiti tutti in una categoria unica, C. Stimoli per crescere, per dare il meglio di se stessi non ne hanno perché non gliene volete dare. Questo non è il modo di sensibilizzare i funzionari a dare il meglio di se stessi, vengono appiattiti, vengono mortificati e vengono zittiti. Questo è il problema che c'è all'interno del palazzo, fermo restando la onnipresenza e la onnipotenza del Sindaco, che fa il Sindaco più due Assessori. Si sente tutti i giorni in strada che finalmente ci sarà un arricchimento di ulteriori spazi, almeno un Assessore al personale lo vogliamo nominare? Un Assessore al bilancio lo vogliamo nominare? Allora, se tutto il resto degli Assessori vanno bene, come detto da Lei, e tutto funziona perfettamente, allora completiamo la Giunta, diamogli ancora più corpo nominando due Assessori, uno al bilancio e uno al personale. Noi non avremo niente da dire perché costa di più alla comunità, credo che non abbiamo niente da dire se ciò va ad arricchire il servizio nei confronti del cittadino, non avremo niente da dire e non vi diremo che vi siete inventati due Assessori con spendita ulteriore, non lo diremo e non lo dirò di certo io. La storiella del Difensore civico voglio vedere dove arriva, se ci sarà, fermo restando che voteremo contro su quello anche perché difensori civici mi pare che ci siamo già noi che siamo in grado di controllare l'operato dell'Amministrazione, per cui non ne vedo poi tanto l'utilità di questo Difensore civico. Mi scappa da ridere quando dovrà ricevere la gente e vi sommergerà di istanze da parte dei cittadini, perché, se le istanze saranno quelle che si vedono nel forum ce ne è abbastanza per metterne dieci Difensori civici, Cons. Satta. I cittadini probabilmente molti dicono che vi hanno anche votato su questo forum, per fortuna è stato zittito. Vediamo quanto dura questa cosa. C'è un dibattito su Questa Sinnai. Dicevo prima, al Cons. Orrù, che probabilmente una ulteriore informazione ai cittadini la dobbiamo dare. Cons.ra Loi ho visto che ha approvato la variazione di bilancio, con molta simpatia osservo il buon programma della sua lista, lo condivido perché ci sono belle idee, incentivazione della agricoltura biologica, favorire la costruzione di strutture associative per la commercializzazione dei prodotti, questo sull'agricoltura. Artigianato, completamento della zona artigianale anche con maggiori servizi, sostegni significativi all'artigianato artistico. Lo chiedo all'Assessore Carta che fine ha fatto il corso per cestinaie dell'assessore artistico. Commercio, realizzazione di un mercato coperto, benissimo, ottima idea, la sua proposta è anche la mia. A Sant'Isidoro facciamoci il mercato civico al chiuso, così finalmente evitiamo anche la spazzatura dei due giorni del mercato, sicuramente ci andranno operatori economici sinnaesi e i soldi restano a Sinnai. Così li occupiamo perché tanto quello diventerà la beffa e non dite che lo ha inventato tizio, caio e sempronio, gli stimoli a creare attività produttive e ad incentivare gli operatori spettano all'Amministrazione comunale. Quindi, cara Cons.ra Loi le voglio semplicemente dire di stare un poco attenta per vedere se i programmi della sua lista sono, da questa Amministrazione, bene ottemperati, perché se non sono ottemperati mi dispiace, non ne vedo i punti di convergenza. Scuola, riqualificazione degli spazi interni ed esterni delle strutture scolastiche, anche con la costruzione di palestre e di scuole materne ed elementari. Ricordo che l'ex presidente di Commissione aveva difficoltà, quelle volte che è riuscito a convocare le commissioni siamo andati a vedere la situazione ed era

gravissima, è rimasta così, non c'è stata nessuna riqualificazione, stia tranquilla. Politiche giovanili, favorire momenti di aggregazione, prevedere spazi autogestiti per partecipazione giovanile, non esistono. Saltiamo il tutto, riqualificazione della città. Immediato intervento per sanare la situazione ambientale, parla di depuratore, cinque anni fa questo ed è ancora così, speriamo che si risolva con il tappo. Pulizia delle campagne dai rifiuti selvaggi e intensificazione della sorveglianza, non ne parliamo, lo avevamo proposto anche noi, l'istituzione di due vigili urbani come vigilanza ambientale nel territorio, ma non esiste, sono tutte buone idee, questo, il Cons. Satta dirà, sicuramente potenziamento dei trasporti verso Cagliari, questo è inserito nel Piano Strategico. Urbanistica, bisogna istituire l'ufficio permanente del Piano Strategico. Si doveva istituire ma non mi sembra che sia istituito. Tutte queste cose aggiunte a quelle che abbiamo criticato non si verificano. Cons. Satta, certo che verranno rendicontate fra cinque anni ma questo non ci autorizza a noi, che ci dobbiamo occupare della nostra comunità, a non realizzare almeno il vostro, perché, altrimenti, è truffa nei confronti dell'elettore. Perché l'elettore, se giustamente l'ha fatto perché ha sposato un programma anziché l'altro, allora voi siete tenuti a rispettare il programma, le altre storielle non servono, non è che si dice ci vediamo tra cinque anni. Che facciamo ci mettiamo di fronte l'uno all'altro in un question time, facciamo una campagna elettorale così? Benissimo, prenderei questo e ti direi scusa questo l'hai fatto? no. Questo l'hai fatto? no. Allora hai promesso a vuoto. Chiaramente non si pretende, noi siamo qui pronti, ma non si azzardi a dire che non ha fatto la domanda perché poi non ce li avrebbero dati. Non voglio definire cose del genere, non le voglio neanche definire frasi di questo genere. Non so come vi arroccate nel difendere l'impossibile. Mi viene a dire che non fa la domanda perché tanto ci avrebbero dato 25 mila euro. Intanto non hai fatto la domanda perché non te ne sei accorto, perché non hai vigilato, caro Assessore Schirru. Lei non ha vigilato, non è la prima volta che perde finanziamenti ma non si può permettere il lusso di continuare a fare danni a questa comunità, mi auguro che risponda. Allora voglio dire, non vi azzardate nemmeno perché si possono fare e vanno compresi ma non si possono giustificare. Gli errori non si possono giustificare, soprattutto quando sono a danno della cittadinanza. Ma cosa mi viene a dire, questi programmi li abbiamo fatti, l'abbiamo già ottenuto questo finanziamento, ma cosa stai dicendo, ma allora perché l'hai ripresentato adesso, il piano triennale, per il finanziamento alla regione, visto che li abbiamo già ottenuti tutti, in tutti i settori? Ce li danno tutti gli anni, le variazioni di bilancio del piano triennale, il piano triennale lo sappiamo tutti si sposta di anno in anno, perché facciamo il programma triennale dei lavori pubblici? perché quello realizzato lo mettiamo da parte e ne programmiamo altri. Cosa mi viene a dire, non facciamo la domanda perché non ci danno soldi e poi ci darebbero solo 25 mila euro, sputiamo su tutto quando non hai 5 mila euro per riparare la recinzione?

La Cons.ra Loi Lorena la quale afferma: solo una parola perché mi sono sentita tirata in causa. Mi fa piacere rivedere e lo rivedo sempre volentieri il mio programma, mi fa piacere che, come parametro di realizzazione dei programmi il Cons. Cocco utilizzi il mio programma, ma mi farebbe piacere vedere il suo e vedere che cosa c'è scritto perché probabilmente non c'è scritto niente di interessante. Detto questo, vorrei fare una dichiarazione di voto, se possibile, così non intervengo più. Allora, quindi, concludendo volevo dire che a livello globale questa Amministrazione ha dimostrato una qualità di gestione soddisfacente perché ha portato alla nostra attenzione dei conti completamente in ordine che, ad oggi, non richiedono alcun riequilibrio di bilancio per un loro riassetto e credo che siano pochi i Comuni Sardi che possono vantare di raggiungere questo risultato, ma anche uno stato abbastanza buono in merito all'avanzamento dei programmi e progetti implementati in questo momento. Andando a vedere più nel dettaglio, come ho detto in precedenza si possono riscontrare delle criticità che andrebbero, a questo punto, affrontate e risolte. Molto si è fatto e valutato positivamente gli impegni presi dal Sindaco e dagli Assessori con le frazioni, ad esempio, ma anche rispetto ad alcune istanze proposte dai Consiglieri che ora, però, dovrebbero essere tradotte in atti concreti. Siamo convinti che ciò, in parte, stia già avvenendo ma è compito mio e dei Consiglieri, in generale, fare in modo che ciò avvenga e sollecitare che questo avvenga in tempi congrui e certi, di conseguenza, per tutto quello che ho dichiarato intendo votare a favore.

Il Cons. Satta Emanuele il quale afferma: ho già fatto la mia dichiarazione di voto Presidente ma il Cons. Cocco mi ha citato tante di quelle volte che sono costretto ad intervenire. Probabilmente mi sono spiegato male o il Cons. Cocco mi ha frainteso prima. Ho detto che quando si fa un programma l'elettore giudica ai cinque anni non è che giudica tutti gli anni. Si fa un programma e uno, a fine legislatura, viene giudicato per quello che ha fatto e per quello che non ha fatto. In tutti questi anni ci ha giudicato, per trent'anni ci ha giudicato, la cittadinanza di Sinnai è cittadinanza intelligente che sa votare, ha giudicato come hanno amministrato le Amministrazioni ed ha dato il voto. Il consenso è venuto da questa parte e noi stiamo cercando di portare avanti il programma che abbiamo presentato ma non è che gli ho detto che tutti gli anni non bisogna andare a fare la salvaguardia o non bisogna votarla, etc. Ho detto che l'elettorato, ai cinque anni, vedrà il programma che abbiamo presentato e darà un giudizio. Alcune cose che Lei dice le trovo, molte volte, condivisibili, però, non voglio, ma non lo penso neanche, che Lei lo dica per essere l'uccello del malaugurio, perché le cose non si facciano. Sa per che cosa glielo dico? Abbiamo parlato tante volte di fuori, del marciapiede e di quella ringhiera, perché, Lei, è la quinta volta che oggi ha sollecitato questa cosa, stamattina c'erano gli operai che stavano facendo quel marciapiede, è una cosa che si

sta risolvendo. Voglio tornare ancora indietro e voglio tornare al bilancio consuntivo, non di quest'anno, ma a quello dell'anno scorso, perché ho avuto l'occasione di leggerlo. Si parlava prima di piscina incompiuta e la piscina ha riaperto, si parlava di ufficio Urp perché era con Selargius e l'Ufficio Urp sta funzionando, si parlava del progetto della Pineta che non sarebbe mai andato in porto e il progetto della Pineta è quasi finito. Vede che tutte queste cose sono finite. Mi auguro che il Suo (Cons. Cocco) spunto critico, le discussioni in Consiglio comunale servano da stimolo alla maggioranza, però se non ci fosse quello stimolo le cose verrebbero fatte ugualmente, glielo garantisco. Una cosa su cui la voglio rassicurare ed è una cosa molto importante è quella sul Regolamento consiliare, che lei ha citato, stia tranquillo che non è né mia convinzione, né quella della maggioranza, di mettere il bavaglio a nessuno, anzi, le dico che abbiamo dato copia e che è molto più aperto rispetto al vecchio Regolamento che andiamo a correggere, ma le voglio dire anche di più, che sarà sicuramente un Regolamento aperto alla discussione dove mi auguro che ci sia una larga partecipazione e dove ci siano tante proposte. Sarà un Regolamento che permetterà al Consiglio comunale di lavorare molto di più, anche perché vorremmo alleggerire i lavori del Consiglio comunale. Quindi, visto che qualcuno ha detto che siamo quattro mesi che non ci riuniamo, crederemo, all'interno del Regolamento, una riunione al mese che sarà quella che permetterà ai Consiglieri comunali, sia di maggioranza che di minoranza, un confronto serio sulle problematiche di Sinnai, perché molte volte, sia gli interventi della maggioranza ma anche quelli della minoranza servono da stimolo. Anche le interrogazioni è necessario farle perché molte volte quello che non si riesce a conoscere in giro le questioni c'è chi ne è a conoscenza e le porta a conoscenza. L'importante è che non siano per fare "perdere tempo", scusi il termine anche se non lo penso, l'importante è che siano di proposte per dire guarda che ci sono queste problematiche vieni e risolvi. Credo che l'Amministrazione abbia tutta la volontà di andare a risolvere i problemi sollevati dalle interrogazioni. Una cosa sola voglio dire perché Lei ha cercato la Cons.ra Loi ma sembra che si sappia difendere abbastanza senza l'intervento del capogruppo del Partito Democratico. Una cosa le voglio ricordare, che a differenza degli altri gruppi in Consiglio comunale, il gruppo iniziale "Per il bene Comune" con il candidato a Sindaco il Dr. Lobina Aldo, quando ci furono le dichiarazioni programmatiche del Sindaco fu l'unico che non votò contro le dichiarazioni programmatiche, perché un programma si può anche presentare ma dico che i programmi che si presentano, sia da questa parte che da quella parte, non credo che sullo sviluppo di Sinnai si differenzino molto, credo che l'80% di quello che c'è all'interno di un programma, confrontandoli, si rispecchi l'uno con l'altro. Probabilmente il Dr. Lobina, lungimirante, ha capito che in quel momento non conveniva votare contro ma conveniva astenersi per vedere se l'Amministrazione davvero quel programma che aveva presentato lo portava avanti. Siccome oggi, coscienti che quel programma è stato portato avanti ci ritroviamo con la Cons.ra Loi che ne condivide l'operato.

Il Cons. Cocco Giovanni il quale afferma: Mi è sembrato per la prima volta di essere gentile e obiettivo nell'ascoltare le persone. Sono allibito, evidentemente, "Partecipiamo per il Bene Comune" è un nome sbagliato per la sua lista e mi sembra di aver detto pubblicamente che c'erano spunti nel suo programma abbastanza validi, chiaramente erano condivisi, il mio programma Lei non l'ha manco letto o forse non l'ha manco capito o non è in grado di capirlo, abbia pazienza, perché se dice che non ci ha trovato niente mi sembra che Lei sia stata abbastanza offensiva non solo verso il sottoscritto ma Lei è abituata a queste frecciate che fanno ridere poco e sono molto pesanti. Il discorso delle pari opportunità regge fin che regge ma non è solo pari opportunità femminile. Sinceramente in questa occasione ci sono rimasto male perché mi sembrava di condividere l'orazione, soprattutto quando cercavo di dirne positivamente e di ricalcarne positivamente le proposizioni e invece la paga è questa. Ma stiamo scherzando Cons.ra Loi, ma come si permette Lei di dire, ma chi è per giudicare che il programma degli altri non è valido. Ma come fa a dire queste cose, innanzitutto Lei non lo conosce, Lei ha detto che il programma nostro era vuoto e non conteneva niente. Allora, questo Lei non se lo deve permettere di dirlo, perché è scritto ed io che elogiavo il suo, ma stiamo scherzando? Ma guardi, abbia pazienza, posso dirlo in chiusura che Lei è prevenuta.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, dopo aver invitato i Consiglieri a riprendere il proprio posto afferma: Ringrazio i Consiglieri, i capigruppo, gli Assessori che hanno offerto un contributo importante al dibattito. In un dibattito ci possono stare anche questi momenti di vivacità, guai se così non fosse, l'importante è saperli contenere e saperli circoscrivere al momento del confronto politico e finito il confronto politico poi riprende la normale attività per ognuno di noi e anche i rapporti personali tra tutti i Consiglieri comunali. Grazie di tutto. Gli scrutatori sono presenti per cui mettiamo in votazione il secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, non essendoci altri interventi, mette ai voti la proposta di deliberazione relativa al **secondo punto all'ordine del giorno: Adempimenti di cui all'art. 193 del D.L.vo n. 267/00: Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio 2009**, che viene approvata **con voti n. 13 a favore e n. 5 contrari** (Cocco Giovanni, Orrù Alessandro, Lebiu Massimo, Zedda Celeste, Orrù Andrea), **su n. 18 Consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata di mano.

Successivamente, ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. n. 267/00, si vota l'immediata eseguibilità che viene approvata **con voti n. 13 a favore e n. 5 contrari** (Cocco Giovanni, Orrù Alessandro, Lebiu Massimo, Zedda Celeste, Orrù Andrea), **SU n. 18 Consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata di mano.

In conclusione **il Presidente del Consiglio Serra Massimo** ringrazia i Consiglieri e ricorda che, come ha sottolineato il Presidente della Seconda Commissione, per dopodomani è convocata la Seconda Commissione che inizierà subito l'esame del nuovo Regolamento del Consiglio comunale.

Non essendoci altri interventi la seduta viene sciolta.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to SERRA	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. FARRIS
Pubblicato all'Albo Pretorio dal 26.10.2009 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	
IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. FARRIS	
Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.	
Sinnai, li 26.10.2009	Il Funzionario Incaricato Cardia